

ESAMI DI STATO 2025/2026

CLASSE 5^a P

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

*INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



INDICE

1.	CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	3
1.1	PECUP DEL CORSO	3
1.2	QUADRO ORARIO	4
1.3	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
	CONTINUITÀ DIDATTICA	5
1.4	LA DIDATTICA	5
1.5	MEZZI, STRUMENTI, METODOLOGIE	6
1.6	ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI	8
2.	ARTICOLAZIONE DELL' ESAME	9
2.1	PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	9
2.2	ESPOSIZIONE DELLE ESPERIENZE DI FSL/PCTO	17
2.3	MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL	25
3.	DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	26
3.1	OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI	28
3.2	OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	28
3.3	OBIETTIVI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE	29

INDICE DEGLI ALLEGATI 30

ALLEGATO 1 PERCORSI DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO 31

ALLEGATO 2 RELAZIONI DISCIPLINARI 91

ALLEGATO 3 TRACCE PROVE D'ESAME - SIMULAZIONI 122

ALLEGATO 4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO 131

ALLEGATI RISERVATI

ALLEGATO 1

ALLEGATO 2

ALLEGATO 3

ALLEGATO 4

1.1 PECUP DEL CORSO

Il Corso di studi per gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario, della durata di cinque anni, si conclude con l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma di Perito Agrario che consente, non soltanto l'accesso a tutti i corsi di laurea, ma anche l'esercizio della libera professione, previa iscrizione all'Albo della categoria, subordinata al superamento di appositi esami. Il corso ha come obiettivo quello di formare tecnici competenti in settori fondamentali come quelli dell'Agronomia, della Zootecnia, della Gestione aziendale, dell'Ecologia e dell'Ambiente, privilegiando lo studio di discipline inerenti tecniche di produzione ecocompatibili, cioè le forme di agricoltura biologica ed integrata, e gli interventi necessari alla tutela e al miglioramento dell'ambiente, al corretto utilizzo del territorio e alla gestione del verde pubblico.

Con l'entrata in vigore della riforma, l'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" arricchisce il Perito Agrario di competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente, senza tralasciare gli equilibri ambientali e quelli idrogeologici e paesaggistici.

Il nuovo indirizzo "**Agraria, Agroalimentare, Agroindustria**", nell'unica articolazione "**Gestione dell'ambiente e del territorio**", approfondisce le problematiche della conservazione e della tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni animali e vegetali, al genio rurale e alla trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Al termini del percorso quinquennale il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria possiederà le seguenti competenze:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- Intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui; controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali e nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il Perito Agrario può svolgere le seguenti attività professionali:

- la libera professione, dopo aver sostenuto l'apposito esame di abilitazione, previo un tirocinio professionale di due anni presso uno studio tecnico o di cinque anni presso un'azienda.
- il perito presso vari Enti (Ente forestale, uffici tecnici comunali, provinciali, regionali), Istituzioni pubbliche (Centri di Istruzione Professionale, Consorzi agrari e di Tutela); privati (aziende agricole, zootecniche, mangimistiche, ortoflorovivaistiche);
- il consulente tecnico estimatore nel campo economico finanziario;
- rappresentante tecnico di ditte specialistiche per le sementi, i concimi o i prodotti tecnici per l'agricoltura in generale; il tecnico specifico nella progettazione computerizzata (CAD).

1.2 QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1				
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
FISICA	3 (1)	3 (1)			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZ. GRAFICA	3 (1)	3 (1)			
CHIMICA	3 (1)	3 (1)			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 (2)				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
PRODUZIONI ANIMALI			3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI			5 (3)	4 (2)	4 (2)
GESTIONE DI AMBIENTE E TERRITORIO					4 (2)
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI			2 (1)	2 (1)	2 (2)
GENIO RURALE			2 (2)	2 (2)	2 (2)
ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE			2 (1)	3 (1)	3 (2)
BIOTECNOLOGIE AGRARIE			2 (1)	2 (1)	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA ORE DISCIPLINARI COMPLESSIVE ANNUALI			33	33	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32
ORE DI LABORATORIO	5	3	8	7	10

* tra parentesi sono indicate le ore relative alle attività di laboratorio.

1.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		DISCIPLINE
SILIPIGNI	SONIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
GIORGI	ARIANNA	MATEMATICA
DE CARO	LILIANA	LINGUA INGLESE/ CLIL
MANCUSO	ROBERTA	PRODUZIONI ANIMALI / PRODUZIONI VEGETALI / GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO/DNL CLIL
BUTERA	CHRISTIAN	TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI / GENIO RURALE
PISANO	MARIA RITA	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
GIUDICE	CALOGERO	ITP PRODUZIONI VEGETALI/TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI/GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO / ECONOMIA,ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE/GENIO RURALE
GUARDI'	VALERIA	SCIENZE MOTORIE
BRIANNI'	MARIA	RELIGIONE CATTOLICA
MELI	LUCIA	INSEGNANTE DI SOSTEGNO
<i>Tutte le discipline concorrono all'insegnamento dell'Educazione civica</i>		

Tab.1 Composizione del Consiglio di Classe

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINE	DOCENTI		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MESSINA	SCALAVINO	SILIPIGNI
STORIA	DI STEFANO	SCALAVINO	SILIPIGNI
MATEMATICA	CANZONERI	GIORGI	GIORGI
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	PUPELLA	GIORGI	-
INGLESE	DE PIETRA	DE PIETRA	DE CARO
PRODUZIONI ANIMALI	ALFANO	MANCUSO	MANCUSO
PRODUZIONI VEGETALI	MANCUSO	MANCUSO	MANCUSO
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	-	-	MANCUSO
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	MANCUSO	MANCUSO	BUTERA
GENIO RURALE	BUTERA	BUTERA	BUTERA
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	BUTERA	BAIAMONTE	PISANO
BIOTECNOLOGIE	MANCUSO	MANCUSO	-
SCIENZE MOTORIE	GUARDI'	GUARDI'	GUARDI'
RELIGIONE	BRIANNI'	BRIANNI'	BRIANNI'
ITP PRODUZIONI VEGETALI	GIUDICE	GIUDICE	GIUDICE
ITP GENIO RURALE	GIUDICE	GIUDICE	GIUDICE
ITP ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZ.	GIUDICE	MAZZAGATTI	GIUDICE
ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	GIUDICE	MAZZAGATTI	GIUDICE
ITP GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	-	-	GIUDICE
ITP BIOTECNOLOGIE	CONOSCENTI	MAZZAGATTI	-
INSEGNANTE DI SOSTEGNO	VASSALLO (M.C)	VITALE	MELI
INSEGNANTE DI SOSTEGNO	PINNISI (A.C.)	VITALE	MELI

Tab.2 Continuità didattica (in evidenza le discipline con Continuità didattica)

Dalla tabella si evince che, per questa classe è mancata negli anni la continuità didattica per alcune discipline di indirizzo; gli studenti hanno mostrato comunque una buona capacità di adattamento al cambiamento.

1.4 LA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono riportate nelle diverse relazioni finali in allegato e sintetizzate di seguito. Si riportano le Competenze generali concordate in sede di Collegio, Dipartimento, Consigli di classe.

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico- Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico

C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico- Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico- Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico- Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

METODOLOGIE ADOTTATE	
✓ Lezione Frontale	✓ Flipped Classroom
✓ Lezione Dialogata	✓ Esecuzione di Attività Pratiche
✓ Problem Solving	✓ Lavoro di Gruppo
✓ Cooperative Learning	
✓ /FSL/ PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)	✓ E-Learning
✓ Didattica Digitale Integrata	✓ Peer Tutoring
✓ Realizzazione di Mappe Concettuali	✓ Invio di sintesi degli argomenti svolti
✓ Invio di materiale multimediale su cui relazionare	✓ Invio di testi scientifici o specifici della disciplina
✓ Invio di Power Point	✓ Invio di tracce per elaborati
✓ Video lezioni in diretta	✓ Esecuzione di Attività in laboratorio

Per quanto attiene alla verifica degli apprendimenti si è tenuto conto di quanto segue:

- a) Verifiche orali individuali o con tutta la classe;
- b) Verifiche scritte in classe, mediante somministrazione di temi, relazioni, esercizi scritti o grafici, questionari a risposta aperta, a risposta chiusa, a risposta multipla, vero/falso con consegna tramite piattaforma o via e-mail.
- c) Produzione di elaborati digitali, PowerPoint, temi, relazioni, prove di laboratorio.

Le tipologie b) e c) sono state considerate soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento in condizioni straordinarie, con successiva validazione orale, in presenza.

Ogni docente ha valutato ciascun alunno sulla base delle attività assegnate; la rilevazione delle competenze maturate, costituisce elemento significativo che concorre alla valutazione sommativa finale insieme agli altri parametri di giudizio acquisiti.

1.5 MEZZI, STRUMENTI E METODOLOGIE

Sono stati concordati gli strumenti didattici e i criteri di valutazione, le metodologie didattiche, adottate fin dall'inizio dell'anno scolastico e le tipologie delle verifiche; sono state inoltre concordate le attività extracurricolari indispensabili per la crescita degli alunni e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei piani di lavoro di ciascuna disciplina.

Il Consiglio di classe ha attivato diverse strategie finalizzate a creare le motivazioni per coinvolgere ogni alunno nella partecipazione in classe e in laboratorio, cercando di incrementare l'autostima e, gradualmente, l'impegno. La discussione e la correzione dei compiti ha dato occasione di recuperare e anche approfondire molti contenuti, migliorando, fra l'altro l'impostazione degli elaborati, e più in generale, il metodo di studio.

In particolare, si riassumono di seguito le metodologie adottate durante le diverse attività:

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input checked="" type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO/FSL
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro: aziende agricole

Sono stati realizzati interventi atti a favorire l'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio, o gravati da un passato scolastico inadeguato o con lacune nelle abilità di base. Sono state proposte varie modalità di recupero in itinere, non sempre colte da alcuni studenti, per orientare gli stessi sia nell'acquisizione della conoscenza di sé, delle proprie preferenze e aspettative, sia nella scelta di itinerari e progetti di studio.

Il Consiglio di classe si è avvalso, costantemente, nel corso dell'anno scolastico, di colloqui e di incontri con le famiglie per condividere l'andamento didattico disciplinare e la frequenza degli studenti, nell'intento di instaurare così un dialogo costruttivo e collaborativo. Il rapporto scuola- famiglia, nella maggior parte dei casi, è stato assiduo e continuo per assicurare il successo dell'intervento educativo e garantire la completa formazione degli studenti.

A tal fine sono stati svolti:

- incontri individuali in orario antimeridiano e incontri collegiali in orario pomeridiano;
- incontri programmati in particolari occasioni;
- contatti telefonici soprattutto di fronte a situazioni problematiche;
- comunicazioni tramite il sito internet della scuola e gli indirizzi e-mail registrati sul portale Argo.

1.6 ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI

ELENCO LIBRI DI TESTO V P				
Disciplina	Autore	Titolo	Vol	Editore
ITALIANO LETTERATURA	SAMBUGAR	BELLO DELLA LETTERATURA IL VOL 3. ISTRUZIONI PER L'USO- VOL.3A+3B+CORSO SCRIT.E PREP. NUOVOESAME 3 / DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO +DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI	3	LA NUOVA ITALIA
STORIA	GIOVANNI DE LUNA / MARCO MERIGGI	LA RETE DEL TEMPO 3 / IL NOVECENTO EGLI ANNI DUEMILA	3	PARAVIA
INGLESE	BROADHEAD - LIGHT CALZINI - SEITA - MINARD	CULT B2 - SB & WB B2 + EBOOK (ANCHE SU DVD) U	U	CIDEB - BLACK CAT
INGLESE	AA VV	NEW KEYS AND STRATEGIES FOR MODERN FARMING - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + CD + EXTRAKIT	U	RIZZOLI LANGUAGE
MATEMATICA	BERGAMINI / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	2	ZANICHELLI
PRODUZIONI ANIMALI	BATTINI -	PRODUZIONI ANIMALI - VOLUME B	B	CAPPELLI EDITORE
PRODUZIONI VEGETALI	BOCCHI, SPIGAROLO, RONZONI	PRODUZIONI VEGETALI VOL C - COLTIVAZIONI ARBOREE	C	POSEIDONIA
GESTIONE DEL L' AMBIENTE E DEL TERRITORIO	FORGIARINI, DAMIANI,	NUOVO GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE	U	REDA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	VIGANEGO M / MOLO A / D'ANCONA G	NUOVO INDUSTRIE AGROALIMENTARI 2 / INDUSTRIE AGROALIMENTARI CHIMICA DELLE TRASFORMAZIONI	2	REDA
GENIO RURALE	CHIUMENTI R.	GENIO RURALE	U	EDAGRICOLE
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	BATTINI	ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONF, DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - VOLUME B CON PRONTUARIO PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI TECNICI AGRARI	B	EDAGRICOLE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LO VECCHIO	PIÙ MOVIMENTO VOL UNICO	U	MARIETTI
RELIGIONE	PAOLINI	RELICODEX	U	SEI

Tab.3 Libri di testo adottati

2 ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

L' Ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026, disciplina le modalità di svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

Le **prove d'esame** di cui agli articoli 19, 20, 21, 22 dell'Ordinanza sono sostituite da:

- una prima prova scritta nazionale di lingua italiana;
- una seconda prova scritta nazionale ai sensi dell'art.17, comma 4 del d.lgs.62/2017, relativa alla disciplina caratterizzante il corso di studi. Nello specifico, per l'Istituto Tecnico Agrario, indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria, articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio, la seconda prova scritta è sulla disciplina **PRODUZIONI VEGETALI**;
- per i candidati in situazione di disabilità vengono predisposte prove equipollenti, mantenendo lo stesso tempo a disposizione. Per gli studenti con piani didattici personalizzati si fa riferimento agli allegati riservati.
- Il **colloquio** ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

I colloqui dei candidati con disabilità e dei candidati con piani didattici personalizzati, si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017, come riportato negli allegati riservati.

La composizione della commissione d'esame sarà la seguente:

-Presidente

-Commissari esterni: Inglese; Produzioni vegetali

-Commissari interni: Italiano (Prof.ssa Sonia Silipigni);
Gestione dell'ambiente e del territorio (Prof.ssa Roberta Mancuso).

2.1 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 10 dell'OM 2023, si riportano i percorsi/progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/26.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il piano di lavoro è stato articolato in base a quanto proposto inizialmente nel 2023 in Consiglio di classe, sentito il Collegio dei docenti.

Alla formazione specifica di Educazione civica sono state destinate, in tutto, 99 ore nel triennio.

Le tematiche proposte al Collegio vengono di seguito elencate:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile

Tra queste, il Consiglio di classe al terzo e al quarto anno, ha scelto le tematiche relative ai punti 5, 6, 7. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Al quinto anno il percorso di Educazione civica è stato curvato verso gli Ambiti 1 e 4, tenendo in considerazione la peculiarità dell'indirizzo di studi e l'interesse della maggior parte degli studenti nei confronti delle attività legate al lavoro in ambito agricolo, spesso collegate anche alle aziende familiari.

Il Consiglio di classe ha proposto l'ambito di riferimento: DIRITTO E LAVORO, per affrontare le tematiche interdisciplinari LAVORO - COSTITUZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ; i moduli condivisi hanno il titolo comune: *"L'uomo e la natura ieri e oggi"*.

Su questa tematica il docente coordinatore, in accordo con il Consiglio di classe, ha elaborato i tempi e i contenuti delle discipline scelte relative ai quattro assi fondamentali così comestabilito dalle linee guida.

Il percorso si è sviluppato con scansioni temporali relative al periodo di studio della storia, l'Ottocento al quarto anno e il Novecento al quinto. La stessa scelta è stata operata per le discipline di indirizzo con l'obiettivo di creare un filo conduttore tra i contenuti oggetto di studio.

Si è infine mantenuta una continuità tra i percorsi FSL/PCTO, i progetti extracurricolari e l'educazione civica.

Il coordinatore di educazione civica ha raccolto le valutazioni del lavoro svolto dai colleghi nel corso dei diversi periodi (quadrimestri) sintetizzando il tutto in un voto unitario.

Di seguito i percorsi di educazione civica svolti negli anni scolastici '23-24, 24-25 e 25-26.

CLASSE 5ª P - ITA - a.s. 2025/26				
PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA				
TITOLO: "L'UOMO E LA NATURA IERI E OGGI" - AMBITO DI RIFERIMENTO: DIRITTO E LAVORO				
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI: LAVORO - COSTITUZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
Materia /Docente	Conoscenze	Abilità	Competenze	Ore
ITALIANO Sonia Silipigni	Registri e piani linguistici nel contesto lavorativo. Il lavoro minorile nella letteratura dell' Ottocento. (Rosso Malpelo) (Oliver Twist) Il lavoro come riscatto sociale (Mastro Don Gesualdo) Il curriculum vitae e la lettera motivazionale.	Rielaborare autonomamente una riflessione ricavata dalla lettura di diversi testi anche in riferimento alla propria esperienza. Arricchire il proprio lessico. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale	Attualizzare i contenuti, operando confronti e analogie tra passato e presente. Comprendere l' importanza del messaggio che ogni opera veicola per analizzare il presente	3
STORIA Sonia Silipigni	Il lavoro nella Costituzione italiana. Le lotte dei contadini e dei sindacalisti per l'assegnazione delle terre e contro il latifondo nel Novecento. Il lavoro minorile in Sicilia e in Europa tra '800 e '900 (i carusi). Il lavoro nell'età della globalizzazione.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Comprendere l'evoluzione della situazione lavorativa regionale, nazionale ed europea dall' Ottocento ai nostri giorni Conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori	3
INGLESE Liliana De Caro	Environmental sustainability Agenda 2030: N° 13: Climate changes Taking care of our planet Earth's greatest threats Pollution Disaster is avoidable – Be part of the solution to pollution Green power	Analizzare i cambiamenti climatici e ambientali tra passato e presente Utilizzare il registro linguistico adeguato allo scopo prefisso Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano Scrivere una relazione correttamente. Parlare di argomenti specifici Rispettare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale	Attualizzare i contenuti, operando confronti e analogie tra passato e presente. Comprendere l'importanza del messaggio che ogni opera veicola per analizzare il presente Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell'ambiente	3
MATEMATICA Arianna Giorgi	Concetti di reddito lordo, imponibile e netto interpretati come variabili in un modello matematico. Concetti di imposta e aliquota come coefficienti in modelli lineari. Rappresentazione matematica di fenomeni economici mediante funzioni lineari e funzioni definite a tratti. Interpretazione di grafici economici (reddito vs tassa / reddito netto).	Calcolare imposte e reddito netto in diversi sistemi fiscali e tradurre una situazione reale in un modello matematico. Scrivere e interpretare funzioni a tratti. Rappresentare graficamente relazioni tra grandezze economiche. Confrontare diversi sistemi di tassazione attraverso dati e grafici. Analizzare effetti matematici e sociali.	Utilizzare strumenti matematici per interpretare fenomeni economico-sociali. Comprendere il ruolo del sistema fiscale nella riduzione delle disuguaglianze. Applicare il pensiero matematico a problemi reali, assumendo un ruolo attivo e consapevole nella società.	3
PRODUZIONI ANIMALI Roberta Mancuso	I giovani, il lavoro e la gestione di aziende zootecniche per l'allevamento di razze locali nel rispetto della conservazione della biodiversità e del benessere animale	- Riconoscere specie e razze locali e sapere utilizzare tecniche di allevamento e di alimentazione nelle stalle moderne e in quelle tradizionali	- Promuovere il benessere negli allevamenti zootecnici, l'uso sostenibile degli ecosistemi e fermare la perdita di biodiversità anche per mezzo delle tecnologie digitali.	3
PRODUZIONI VEGETALI Calogero Giudice Roberta Mancuso	L'azienda vitivinicola, ieri e oggi; Le moderne strategie di produzione e di commercializzazione dei prodotti agroalimentari nel territorio siciliano	- Saper utilizzare tecniche agronomiche per la produzione di prodotti agro-alimentari di qualità nel rispetto dei principi di ecosostenibilità	- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI Christian Butera Calogero Giudice	Smaltimento dei prodotti di scarto delle trasformazioni agroalimentari e loro riutilizzo.	Essere in grado di individuare le migliori soluzioni per un corretto smaltimento dei residui delle lavorazioni.	Mettere in atto le soluzioni idonee per lo smaltimento dei residui della lavorazione in base al processo di trasformazione.	3

GENIO RURALE Christian Butera Calogero Giudice	Criteria progettuali per lo smaltimento dei prodotti di scarto delle trasformazioni agroalimentari e loro riutilizzo.	Essere in grado di progettare le migliori soluzioni tecniche per un corretto smaltimento dei residui delle lavorazioni.	Inserire in fase progettuale gli spazi idonei per lo smaltimento dei residui della lavorazione in base al processo di trasformazione.	
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO Roberta Mancuso Calogero Giudice	Il cambiamento del paesaggio urbano nel tempo. Sfida al cambiamento climatico e importanza delle aree verdi per la riqualificazione e per la difesa del territorio.	-Riconoscere l'importanza della conservazione del territorio ai fini paesaggistici, sociali, ambientali. - Analizzare i dati relativi al verde urbano e alla sua diffusione in Sicilia, in Italia e in Europa.	- Essere in grado di promuovere comportamenti virtuosi e progetti di architetture verdi in ambito urbano e periurbano	3
ECONOMIA Maria Rita Pisano Calogero Giudice	Legislazione ed Etichettatura Agroalimentare e Marketing scelta cromatica etichette e distribuzione nella catena del food.	-Studio Legislazione -Informazioni etichette -Come leggere le etichette - Bio, IGP, Dop, DOC	Consumatore consapevole e attento alla salute alimentare -Creare etichette e indagini di mercato	3
SCIENZE MOTORIE Valeria Guardi	IL RAPPORTO FRA UOMO E NATURA Lo sport incoraggia un'economia verde e la salubrità dell'ambiente IL RAPPORTO FRA SPORT E DIRITTI UMANI Il rapporto come mezzo e veicolo di trasmissione dei valori e dei diritti umani.	Gli sport praticati in ambienti naturali (montagna, mari, boschi, sentieri): jogging, ciclismo, trekking (escursionismo), arrampicata, golf, surf, canoa, canottaggio, nuoto, golf acquatico. Acquisire attraverso lo sport ecosostenibile, il rispetto dell'ambiente naturale. Apprendere i valori attraverso cui, l'ONU sostiene il ruolo dello sport nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Conoscere la dichiarazione dei diritti umani promossa da Amnesty International con particolare riferimento ai diritti dei lavoratori	Promuovere il rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso la natura, riconoscendo l'importante contributo degli sport praticati in ambiente naturale. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria, valorizzando l'importanza delle attività promosse da varie associazioni ambientali. Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile, rispetto all'ecosistema, e dell'utilizzo consapevole delle risorse ambientali	3
RELIGIONE Maria Brianni	Ecomafie: gestione dello smaltimento dei rifiuti; la crisi idrica; coscienza ecologica nei giovani; la gestione dell'energia eolica	Analizzare i diversi contesti delle urgenze ambientali Riconoscere le azioni illegali che sfruttano e distruggono l'ambiente	Acquisire una coscienza ecologica. Adottare e promuovere comportamenti capaci di contrastare le logiche di sfruttamento illegale	3
Periodo di realizzazione Intero anno scolastico			totale ore	33

CLASSE 4ª P – a.s. 2024/25 - PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA				
TITOLO: "DIRITTI E DOVERI NELL'ERA DIGITALE: UN PERCORSO TRA COSTITUZIONE E SOSTENIBILITÀ"				
Tematiche interdisciplinari: Sostenibilità, Costituzione, Era digitale. Pace, Giustizia e Istituzioni solide. Sviluppo economico e sostenibilità; Agenda 2030, Goal n. 15 e Goal n.16				
Materia /Docente	Contenuti	Obiettivi/Abilità	Competenze	Ore
ITALIANO Scalavino Concetta	<ul style="list-style-type: none"> La scrittura al tempo della rete: Blogging, fanfiction, social network, recensioni e altre forme di testualità e condivisione Lessico del lavoro (curriculum, candidatura, offerta/domanda, contratto, assunzione, licenziamento, ferie, permessi, aspettativa ecc.); registri e piani linguistici nel contesto lavorativo 	Sapere utilizzare la rete e i social nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace	<p>Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	3
STORIA Scalavino Concetta	<p>-Approfondimento Costituzione: Il diritto al lavoro garantito dalla Costituzione: ripresa (selettiva) degli artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 46, 51, 5.</p> <p>- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.</p>	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità Nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storiche di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	<p>Competenza 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Competenza 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</p>	3
INGLESE	Digital Participation	Essere in grado di distinguere la provenienza di materiale on line tra realtà	<u>Competenze chiave eu</u> Competenza multilinguistica;	3

De Pietra Silvana	Developing basic digital skills Encouraging Digital creativity	e menzogna. La Privacy e la tutela della cittadinanza digitale -sviluppare consapevolmente l'educazione alla cittadinanza digitale attiva -Essere in grado di pensare in maniera flessibile nell'approccio con la comunicazione digitale. -agire responsabilmente da cittadini digitali attivi	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza imprenditoriale. <u>Competenze disciplinari</u> Comprende l'intenzione comunicativa, il significato globale, i punti essenziali e i dettagli significativi, il registro formale o informale di messaggi digitali.	
MATEMATICA E COMPLEMENTI Giorgi Arianna	Elementi di Educazione finanziaria. Utilizzo di app per la gestione del denaro (ad es.: Satsipay, Scalapay, ecc.)	Conoscere il fenomeno e rappresentarlo con gli strumenti della statistica descrittiva e della matematica	Rappresentare il fenomeno e rappresentarlo con gli strumenti della statistica descrittiva e della matematica	3
PRODUZIONE ANIMALI Mancuso Roberta e Mazzagatti Rocco	AGENDA 2030 Goal n.15 e n.16 -Benessere animale, sviluppo sostenibile e perdita della biodiversità Normativa comunitaria e nazionale di riferimento -Tecnologia digitale negli allevamenti zootecnici. Piattaforme digitali utilizzate nella gestione dei processi produttivi	Saper valutare le condizioni di benessere degli animali. Saper utilizzare le principali piattaforme digitali adoperate in zootecnia	-Promuovere il benessere negli allevamenti zootecnici, l'uso sostenibile degli ecosistemi e fermare la perdita di biodiversità anche per mezzo delle tecnologie digitali e dell'I.A.	3
PRODUZIONE VEGETALI Mancuso Roberta e Giudice Calogero	AGENDA 2030 Goal n.15 e n.16 Tecnologie e persone sono in connessione tra loro, attraverso infrastrutture tecnologiche che garantiscano: -produzione di cibo -conservazione della biodiversità -protezione degli ecosistemi. Biodiversità vegetale: i grani antichi. Attività al C.R.E.A di Palermo. -Agricoltura 4.0 - Normativa comunitaria e nazionale di riferimento	-Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese - Conoscere l'utilità delle piattaforme tecnologiche per la gestione dei processi produttivi in agricoltura, dalla difesa fitosanitaria, all'irrigazione, alla raccolta	-Promuovere tecniche agronomiche per la produzione di cibo anche nei paesi poveri, nel rispetto dei principi di ecosostenibilità e fermare la perdita di biodiversità anche per mezzo delle tecnologie digitali e dell'I.A.	3
BIOTECNOLOGIE Mancuso Roberta e Mazzagatti Rocco	Biotechologie e Agricoltura 4.0	Le nuove tecnologie digitali che aiutano l'agricoltore. L'uso di mezzi digitali in ambito biotecnologico per il monitoraggio delle patologie da remoto.	Saper utilizzare tecnologie digitali per il controllo da remoto, nell'ambito della lotta biologica.	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI Mancuso Roberta e Mazzagatti Rocco	AGENDA 2030 Goal n.15 e n.16 -la trasformazione dei prodotti agricoli per la produzione di cibo -vendita on line dei prodotti agroalimentari -Made in Italy: l'etichetta e la garanzia della qualità	-operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese - conoscere la legislazione e i mezzi per tracciare i prodotti agroalimentari e tutelare i consumatori che acquistano sul web - saper utilizzare le principali piattaforme digitali nel settore agricolo	-Promuovere tecniche agronomiche per la produzione di cibo anche nei paesi poveri, nel rispetto dei principi di ecosostenibilità e fermare la perdita di biodiversità anche per mezzo delle tecnologie digitali	

ECONOMIA Baiamonte Giuseppe e Mazzagatti Rocco	La compravendita dei prodotti agricoli Regolamentazione della compravendita e normativa comunitaria Il principio di legalità in materia di tributi. Art. 23 e 53 della Costituzione Italiana	Sapere come si svolge la compravendita i relativi contratti e le norme da rispettare. essere in grado di interpretare un semplice contratto di compravendita Saper perché pagare le tasse è un dovere. Interpretare correttamente gli articoli della Costituzione Italiana	-Conoscenza delle regole del mercato dei prodotti agricoli realizzati nell'azienda agraria Acquisire la consapevolezza del valore della legalità fiscale, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale. -Acquisire una cultura contributiva, intesa come educazione alla corretta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.	3
GENIO RURALE Butera Christian e Giudice Calogero	Le nuove tecnologie e l'uso dei droni in agricoltura Uso dei software	-Identificare e comprendere i concetti delle tecnologie digitali. -Identificare e analizzare i vari sistemi di monitoraggio e le tecniche di agricoltura di precisione per la raccolta e l'analisi delle informazioni essenziali relative ai principali fattori agricoli. -Identificare le applicazioni reali dell'agricoltura intelligente, compresa l'integrazione delle tecnologie digitali e il loro impatto sulla gestione e sulla sostenibilità dell'azienda agricola.	-Analizzare gli strumenti e le tecniche moderne utilizzate nell'agricoltura di precisione, come il telerilevamento, i droni, le immagini satellitari e l'analisi dei dati per ottimizzare le pratiche agricole.	3
RELIGIONE Brianni Maria	Relazioni interpersonali e parità di genere	Saper riconoscere espressioni e situazioni sessiste nel web (social network, pubblicità, ecc.) e proporre un antidoto	Saper riconoscere espressioni e situazioni sessiste nel web (social network, pubblicità, ecc.) e proporre un antidoto	3
SCIENZE MOTORIE Guardi Valeria	Lo sport in rete e fruizione a distanza degli eventi sportivi	Sapere utilizzare la rete e i social nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale	Sapere utilizzare la rete e i social nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale	2
Periodo di realizzazione Intero anno scolastico				totale ore 33

**CLASSE 3ª P – a.s. 2023/24 - PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO: CITTADINANZA DIGITALE/ LEGALITÀ**

FINALITA'

Valorizzare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità.
Incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività
Promuovere lo sviluppo di una cultura di contrasto a quella criminale
Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità
Acquisire capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

COMPETENZE

L'alunno interagisce attraverso varie tecnologie digitali
Individua i mezzi e le forme di comunicazione appropriate in un contesto
L'alunno è consapevole dei rischi legati a comportamenti illegali. L'alunno è consapevole dei rischi della rete

Materia /Docente	Contenuti	Competenze	Ore
ITALIANO Messina Alessandra	<i>Bloggging, social network</i> , petizioni e altre forme di testualità e condivisione	Sapere utilizzare la rete e i social nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale	3
STORIA Di Stefano Gloria	I diritti associativi nella Costituzione (associazioni, partiti, artt. 17, 18, 49); associazioni e vita civile nel Medioevo e oggi	Sapere utilizzare la rete e i social nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale	3
INGLESE De Pietra Silvana	Lessico inglese della condivisione, dell'informazione (<i>Post, Journal, Newspaper</i> ecc.). Giornalismo, <i>Fake news</i> e <i>Debunking</i>	Sapere utilizzare la rete e i social nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI Canzoneri Elisa e Pupella Rita	Digital divide Una divisione tra chi ha accesso a internet e chi no; questo parametro evidenzia una disuguaglianza nell'accesso e nell'uso delle tecnologie.	Conoscere il fenomeno e rappresentarlo con gli strumenti della statistica descrittiva e della matematica	3
PRODUZIONI ANIMALI Alfano Aurelio	Sistemi digitali per la gestione della stalla e la valutazione delle condizioni di benessere degli animali.	Comprendere il ruolo delle tecnologie digitali nella gestione sostenibile degli allevamenti zootecnici.	3
PRODUZIONI VEGETALI Giudice Calogero	Sistemi digitali utili per l'agrometeorologia; tecnologie e persone sono in connessione tra loro, attraverso una infrastruttura tecnologica che garantisce l'elaborazione e la distribuzione dei dati.	Conoscere l'utilità delle piattaforme tecnologiche per la gestione dei processi produttivi in agricoltura, dalla difesa fitosanitaria, all'irrigazione, alla raccolta.	3
BIOTECNOLOGIE Conoscenti Lucia	Le nuove tecnologie digitali aiutano l'agricoltore: un esempio dell'uso di mezzi digitali in ambito biotecnologico per il monitoraggio degli insetti da remoto	Saper utilizzare tecnologie digitali come le trappole a controllo remoto per il monitoraggio dei fitofagi	3
TRASFORMA ZIONE DEI PRODOTTI Mancuso Roberta	Vendita on line dei prodotti agroalimentari Made in Italy: l'etichetta e la garanzia della qualità	Conoscere la legislazione e i mezzi per tracciare i prodotti agroalimentari e tutelare i consumatori che acquistano sul web	3
ECONOMIA Butera Christian	Vendita on line dei prodotti agroalimentari Made in Italy: l'etichetta e la garanzia della qualità	Conoscere la legislazione e i mezzi per tracciare i prodotti agroalimentari e tutelare i consumatori che acquistano sul web	3
GENIO RURALE Butera Christian	Le nuove tecnologie e l'uso dei droni in agricoltura	Uso dei software	3
RELIGIONE Brianni Maria	Relazioni interpersonali e parità di genere	Saper riconoscere espressioni e situazioni sessiste nel web (social network, pubblicità, ecc.) e proporre un antidoto	3
SCIENZE MOTORIE Guardi Valeria	Lo sport in rete e fruizione a distanza degli eventi sportivi	Sapere utilizzare la rete e i social nel rispetto dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale	2
Periodo di realizzazione Intero anno scolastico totale ore 33			33

2.2 ESPERIENZE DI FSL / PCTO

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), è stato svolto attraverso progetti di classe articolati nel triennio.

Il progetto che il Consiglio di classe ha pensato per gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario nel triennio 2023/2024, 2024/2025 e 2025/26, li ha visti impegnati in attività pratiche, imprese simulate, lavori svolti in aziende del territorio, esercitazioni e attività di laboratorio; il titolo del percorso è nato in terza come **“Produzioni e Trasformazioni agroalimentari: lavoro e competenze”**, e poi, al quarto e al quinto anno in seguito alle attività di collaborazione promosse con le aziende e, considerando il maggior peso dei percorsi di Educazione civica, si è declinato in **"Produzioni e trasformazioni agroalimentari - lavoro e aziende sostenibili nel territorio siciliano 2025-26 "**.

Per quanto riguarda le attività curricolari, quelle extracurricolari, le esercitazioni e i tirocini lavorativi, è opportuno sottolineare che gli studenti sono stati coinvolti in numerose esperienze di crescita personale e professionale, partecipando a percorsi svolti in tutto il triennio. Diverse ore sono state impiegate anche a scuola, nei laboratori, dove l'uso dei dispositivi di protezione, e l'organizzazione delle attività in turni e in piccoli gruppi, hanno consentito di ottimizzare la FSL.

Si sintetizzano di seguito i prospetti relativi ai progetti e alle esperienze di sviluppate nel triennio rinviando gli approfondimenti alle singole relazioni finali dei docenti e al programma consuntivo di ciascuna disciplina; per i dettagli delle attività e delle ore svolte da ogni singolo allievo, si rimanda alla relazione conclusiva allegata al verbale di scrutinio finale.

Il progetto completo di PCTO sarà messo a disposizione della commissione.

5ª P - MODULO ATTIVITA' a.s.2025-26		
FSL - "5ª P - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI NEL TERRITORIO SICILIANO-2025-26" – DIDATTICA ORIENTATIVA – ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI		
	Percorsi / Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti
FSL / ESERCITAZIONI		
30	OLIVICOLTURA E VITIVINICOLTURA NEL TERRITORIO SICILIANO. ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI – 2025-26 (AZIENDA ADAMO)	<u>OLIVICOLTURA E VITICOLTURA ESERCITAZIONI</u> - RACCOLTA DELLE OLIVE / VENDEMMIA -TECNICHE DI COLTIVAZIONE E DI POTATURA DELL'OLIVO E DELLA VITE - PROGETTAZIONE E IMPIANTO DELL'OLIVETO (RILIEVO, SCELTA DEL SESTO, SQUADRATURA E PIANTUMAZIONE). LAVORAZIONI E TECNICHE DI COLTIVAZIONE IN CAMPO
5	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELLE SPECIE FLORICOLE E ZOOTECNICHE MEDITERRANEE - C.R.E.A.	PAESAGGIO, VERDE URBANO E DIFESA DEL TERRITORIO FUNZIONI, TIPOLOGIE E DATI TERRITORIALI - ARCHITETTURE VERDI URBANE: IL VERDE TECNOLOGICO PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA. NOVEMBRE 25
5	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELLE SPECIE FLORICOLE E ZOOTECNICHE MEDITERRANEE - C.R.E.A.	CREA UNIPA - PROPAGAZIONE IN VITRO DI SPECIE NUTRACEUTICHE APRILE 26
30	"PROGETTO BIRRA"	CORSO POC PER LA SCUOLA (MODULO QUINTE) MICRORGANISMI UTILI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI: LA BIRRA AL FICOD'INDIA - MAGGIO 26
9/25	FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO ALTO	LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO (RISCHIO ALTO) PIATTAFORMA AMBROSTUDIO SRL 2023/25
DIDATTICA ORIENTATIVA / FSL / USCITE DIDATTICHE		
3	COT- ORIENTA SICILIA	INCONTRI CON IL MONDO DELL'UNIVERSITÀ, ITS E LAVORO
12	PNRR - MACHINE LEARNING E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA GESTIONE DELLE COLTURE ARBOREE BASI TEORICO-PRATICHE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	APPRENDIMENTO AUTOMATICO (MACHINE LEARNING) E PRINCIPALI APPLICAZIONI IN ARBORICOLTURA. CREAZIONE DI UN MINI-MODELLO PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO IDRICO DELLA PIANTE MEDIANTE SENSORISTICA PROSSIMALE. ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE BASE SU NUOVI APPROCCI TECNOLOGICI PER LA DETERMINAZIONE DI PARAMETRI UTILI PER MONITORARE LA SALUTE DELL'ALBERO. UNIPA – COT - DIPARTIMENTO SAAF MAGGIO 26
5	"SFIDE FUTURE DI UNA PROFESSIONE CON ORIGINI MILLENARIE: IL GIARDINIERE"	-ANALISI STORICA DELL'EVOLUZIONE DELLA FIGURA DEL GIARDINIERE -LA FORMAZIONE E LA SPECIALIZZAZIONE DEI PROFESSIONISTI -PROIEZIONI FUTURE LEGATE AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL VERDE E ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI) OTTOBRE
5	AZIENDA ZOOTECNICA GUARINO BOVINI DA CARNE ESA SOPAT 66 BISACQUINO	AZIENDA AGRICOLA GUARINO UN ESEMPIO DI AZIENDA ZOOTECNICA E MULTIFUNZIONALE - ATTIVITA' IN AZIENDA - TECNICHE DI ALLEVAMENTO MARZO 26
5	OPEN DAY MAYORANA	PARTECIPAZ. OPEN DAY DEL MAJORANA - DICEMBRE 25
5	WELCOME WEEK	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO UNIPA FEBBRAIO 26
2	ORIENTAMENTO ITS-ACADEMY - NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	ORIENTAMENTO ITS-ACADEMY GLI ITS COME SCUOLE DI ECCELLENZA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGICA POST DIPLOMA
5	PIATTAFORMA UNICA	CONOSCENZA E AGGIORNAMENTO DELLA PIATTAFORMA. COSTRUZIONE DEL "CAPOLAVORO" TUTTO L'ANNO
EDUCAZIONE CIVICA / DIDATTICA ORIENTATIVA / USCITE DIDATTICHE		
3	"PROGETTO – LIBERI DI DONARE"	"PROGETTO – LIBERI DI DONARE" INCONTRO CON ESPERTI ESTERNI SUL TEMA DELLA DONAZIONE E TRAPIANTI DI ORGANI E DONAZIONE DEL SANGUE MARZO 26
2	"PROGETTO – LIBERI DI DONARE"	PRE-DONAZIONE E DONAZIONE
5	CORSO DI INFORMAZIONE SU BLS D PER GLI STUDENTI DEL QUINTO ANNO	CORSO SU BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION CON TEST E ATTESTAZIONE DICEMBRE 25
2	"LA MANNA DELLE MADONIE FRA STORIA, ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO"	- UN ESEMPIO DI AZIENDA MULTIFUNZIONALE INTEGRATA NEL TERRITORIO DELLE MADONIE. L'ESPERIENZA DI UN GIOVANE IMPRENDITORE APRILE 26
5	ATTIVITA' DI CRESCITA E DI ORIENTAMENTO CULTU-RALE E SOCIALE: TEATRO, CINEMA, MOSTRE, ETC.	FILM SULLA PALESTINA "FILM LA VOCE DI HIND RAJAB". FILM IN LINGUA INGLESE "ONE BATTLE AFTER ANOTHER". A.S.
	EDUCAZIONE CIVICA ORE CURRICOLARI (VEDI PROG.TO DI CLASSE)	TITOLO: "L'UOMO E LA NATURA IERI E OGGI". TUTTO L'ANNO
	VIAGGIO D'ISTRUZIONE QUINTE	VIAGGIO D'ISTRUZIONE A PRAGA MARZO 26
LE COMPETENZE SONO DETTAGLIATE NELLE RELAZIONI FINALI E NEI DETTAGLI DEI MODULI DI PROGETTO: SI SINTETIZZANO BREVEMENTE LE PIÙ SIGNIFICATIVE: RICONOSCERE LA VOCAZIONE DEI TERRENI SICILIANI RELATIVAMENTE AL SETTORE VITIVINICOLO E OLIVICOLO E UTILIZZARE LE STRATEGIE TECNICHE ED ECONOMICHE CHE PERMETTONO DI TRARRE PROFITTI DALLA COLTIVAZIONE, DALL'ALLEVAMENTO E DALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE INTERVENIRE NELLA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI E DELLE STRUTTURE E SULLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ RICONOSCERE L'UTILITÀ DELLE PIATTAFORME TECNOLOGICHE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI IN AGRICOLTURA, DALLA DIFESA FITOSANITARIA, ALL'IRRIGAZIONE, ALLA RACCOLTA SEGUIRE UN PERCORSO DI CRESCITA E DI ORIENTAMENTO CULTURALE E SOCIALE		

4ª P - MODULO ATTIVITA' a.s. 2024-25		PCTO - "IV P - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI NEL TERRITORIO SICILIANO-2024-25 "	
	Percorsi/ Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
	PCTO		
9/25	FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO ALTO	LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO (RISCHIO ALTO) PIATTAFORMA AMBROSTUDIO SRL	RI CONOSCERE LA VOCAZIONE DEI TERRENI SICILIANI RELATIVAMENTE AL SETTORE VITIVINICOLO E OLIVICOLO E UTILIZZARE LE STRATEGIE TECNICHE ED ECONOMICHE CHE PERMETTONO DI TRARRE PROFITTI DALLA COLTIVAZIONE, DALL'ALLEVAMENTO E DALLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
5	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELLE SPECIE FLORICOLE E ZOOTECNICHE MEDITERRANEE - C.R.E.A.	CREA DC – GIORNATA FORMATIVA SUL TEMA: IL GRANO DURO: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE E CERTIFICAZIONE SEMENTIERA ATTIVITÀ AI CAMPI SPERIMENTALI DEL CREA E DELL'ISTITUTO ZOOTECNICO DI PALERMO (LUPARELLO)	
20	MODULO PROGETTO PNRR CESIE: SOLUZIONI PER UN'AGRICOLTURA INTELLIGENTE	LE TECNOLOGIE DIGITALI E IL MONITORAGGIO PER UN'AGRICOLTURA INTELLIGENTE ED ECOSOSTENIBILE.	
15	AGRICOLTURA 4.0 - UTILIZZO DEI DRONI IN AGRICOLTURA	L'USO DEI DRONI E IL LORO FUNZIONAMENTO FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'AZIENDA, AL RILEVAMENTO DI MALATTIE, AL CONTROLLO DEL TERRITORIO. USO DEI SOFTWARE DI ELABORAZIONE DATI. FORMAZIONE CON I DOCENTI DEL COT -	
PCTO / DIDATTICA ORIENTATIVA/ USCITE DIDATTICHE			
5	ORIENTA SICILIA E ALTRO ORIENTAMENTO	INCONTRI CON IL MONDO DELL'UNIVERSITÀ, ITS E LAVORO.	RICONOSCERE L'UTILITÀ DELLE PIATTAFORME TECNOLOGICHE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI IN AGRICOLTURA, DALLA DIFESA FITOSANITARIA, ALL'IRRIGAZIONE, ALLA RACCOLTA
5	OPEN DAY MAYO- GENNAIO 2025	PARTECIPAZ. OPEN DAY 18 GENNAIO 2025	
5	WELCOME WEEK	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO UNIPA	
5	ETICA DEL LAVORO/TRUCK TOUR	AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA - ETICA DEL LAVORO/TRUCK -TOUR-MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO	
5	PROGETTO "QUOTIDIANO IN CLASSE"	L'OBIETTIVO È QUELLO DI PORTARE GLI STUDENTI ALLA LETTURA DEL QUOTIDIANO (IN CARTACEO O IN FORMA DIGITALE), AFFRONTANDO IN CLASSE TEMATICHE DI LORO INTERESSE, CON LA COLLABORAZIONE DI ESPERTI ON LINE	RICONOSCERE LE IMPLICAZIONI ETICHE, SOCIALI, SCIENTIFICHE, PRODUTTIVE, ECONOMICHE E AMBIENTALI DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLE SUE APPLICAZIONI INDUSTRIALI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA.
5	PROGETTO "WOOL 2 RESOURCE" PRESSO - I.S.Z.S. DI PALERMO	NUOVI ORIZZONTI PER LA LANA OVINA – PROGETTO FINANZIATO CON LA SOTTOMISURA DEL PSR- SICILIA 2014-2022- PER LA TRASFORMAZIONE DELLA LANA DI PECORA IN BIOCHAR	INTERVENIRE NELLA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI E DELLE STRUTTURE E SULLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
PCTO - USCITE DIDATTICHE			
15	VITIVINICOLTURA E OLIVICOLTURA NEL TERRITORIO SICILIANO. ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI – 2024-25	<u>OLIVICOLTURA ESERCITAZIONI</u> - RACCOLTA DELLE OLIVE -TECNICHE DI COLTIVAZIONE E DI POTATURA DELL'OLIVO - PROGETTAZIONE E IMPIANTO DELL'OLIVETO (RILIEVO, SCELTA DEL SESTO, SQUADRATURA E PIANTUMAZIONE). LAVORAZIONI E TECNICHE DI COLTIVAZIONE IN CAMPO	
5	AZIENDA ZOOTECNICA CANNUSCIO BOVINI DA LATTE-ESA SOPAT 66 BISACQUINO	ATTIVITA' IN AZIENDA. TECNICHE DI COLTIVAZIONE DELLE FORAGGERE. LE MACCHINE UTILIZZATE E LE TECNICHE DI INSILAMENTO	
3	CASEIFICIO MILAZZO CAMPOFIORITO	TECNICHE DI LAVORAZIONE DEL LATTE PER LA PRODUZIONE DELLO YOGURT	SEGUIRE UN PERCORSO DI CRESCITA E DI ORIENTAMENTO CULTURALE E SOCIALE
EDUCAZIONE CIVICA/DIDATTICA ORIENTATIVA			
10	PIATTAFORMA UNICA	CONOSCENZA E AGGIORNAMENTO DELLA PIATTAFORMA. COSTRUZIONE DEL "CAPOLAVORO"	
30	EDUCAZIONE CIVICA ORE CURRICOLARI (VEDI PROG. DI CLASSE)	TITOLO: "DIRITTI E DOVERI NELL'ERA DIGITALE: UN PERCORSO TRA COSTITUZIONE E SOSTENIBILITÀ"	
4	PROGETTO EDUCARE AL VOLONTARIATO E ALLA PACE	NELL'AMBITO DEL PROGETTO E IN OCCASIONE DELLA MARCIA DELLA PACE A PALERMO, INCONTRO FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA NON VIOLENZA.	
6	ATTIVITÀ CULTURALI DI DIVERSE: TEATRO, CINEMA, MOSTRE, ETC.	ATTIVITA' DI CRESCITA E DI ORIENTAMENTO CULTURALE E SOCIALE	

3 ^a P MODULO PCTO A.S.2023-24	PCTO - " PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI NEL TERRITORIO SICILIANO"	
Percorsi/ Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
VITIVINICOLTURA E OLIVICOLTURA NEL TERRITORIO SICILIANO. ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI – 2023-24	<u>OLIVICOLTURA ESERCITAZIONI</u> - RACCOLTA OLIVE -TECNICHE DI COLTIVAZIONE E DI POTATURA DELL’OLIVO - PROGETTAZIONE E IMPIANTO DELL’OLIVETO (RILIEVO, SCELTA DEL SESTO, SQUADRATURA E PICCHETTATURA, CONCIMAZIONE DI FONDO E PIANTUMAZIONE). <u>VITICOLTURA ESERCITAZIONI</u> -VENDEMMIA E POTATURA. - POTATURA VERDE DELLA VITE – SFEMMINELLATURA. ALLESTIMENTO DEI LOCALI DEL BAGLIO, DESTINATI A “MUSEO AGRICOLO” – PREPARAZIONE DI SCHEDE, RICERCHE E LEZIONI SULLA STORIA DEI FLORIO (FASE INIZIALE).	-RICONOSCERE LA VOCAZIONE DEI TERRENI SICILIANI RELATIVAMENTE AL SETTORE VITIVINICOLO E OLIVICOLO E UTILIZZA LE STRATEGIE TECNICHE ED ECONOMICHE CHE PERMETTONO DI TRARRE PROFITTI DALLA COLTIVAZIONE E DALLA TRASFORMAZIONE -INTERVENIRE NELLA PROTEZIONE DEGLI ECOSISTEMI E DELLE STRUTTURE E SULLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO ALTO	LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO (RISCHIO ALTO) PIATTAFORMA AMBROSTUDIO SRL	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
AGRICOLTURA 4.0 - UTILIZZO DEI DRONI IN AGRICOLTURA	L’USO DEI DRONI E IL LORO FUNZIONAMENTO FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL’AZIENDA, AL RILEVAMENTO DI MALATTIE, AL CONTROLLO DEL TERRITORIO. USO DEI SOFTWARE DI ELABORAZIONE DATI.	RICONOSCERE LE IMPLICAZIONI ETICHE, SOCIALI, SCIENTIFICHE, PRODUTTIVE, ECONOMICHE E AMBIENTALI
VALORIZZAZIONE E RECUPERO E DELLE SPECIE FLORICOLE MEDITERRANEE - C.R.E.A. E ORTO BOTANICO DI PALERMO	RICERCA PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE SPECIE FLORICOLE MEDITERRANEE “GIORNATA DELLA BIODIVERSITÀ”. ATTIVITÀ AI CAMPI SPERIMENTALI DEL CREA E DELL’ISTITUTO ZOOTECNICO DI PALERMO (LUPARELLO) - VIVAI PAULSEN	DELL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DELLE SUE APPLICAZIONI INDUSTRIALI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA.
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE VOLONTARIATO “PRONTI ALL’AZIONE“	ATTIVITA’ CON LA PROTEZIONE CIVILE – CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA SICUREZZA E SUI METODI DI PREVENZIONE E NELLE ATTIVITÀ DI SOCCORSO	-ESSERE IN GRADO DI ELABORARE, IN FORMATO DIGITALE, ARGOMENTI TRATTATI IN UNA O PIU’ DISCIPLINE DI INDIRIZZO
SICUREZZA E MECCANIZZAZIONE AGRARIA	MECCANIZZAZIONE AGRARIA – LE MACCHINE NELLE ATTIVITÀ AGRICOLE	
PIATTAFORMA UNICA	CONOSCENZA E AGGIORNAMENTO DELLA PIATTAFORMA. COSTRUZIONE DEL “CAPOLAVORO”	

Tab.5 Riepilogo ore di PCTO (vedi dettaglio sotto)

Relazione finale - Sintesi ore PCTO/DIDATTICA ORIENTATIVA
PCTO - " PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI
NEL TERRITORIO SICILIANO" - MODULI CLASSE 4^a P a.s. 2024-25

PCTO / DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSE 4^a P a.s. 2024-2025 Monte ore proposto 100			
Titolo Percorso	Date/Ore	Riferimenti azienda	
Percorsi di classe e individualizzati	PCTO-"VITIVINICOLTURA E OLIVICOLTURA NEL TERRITORIO SICILIANO. ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI – 2024-25"	8 ore dal 26/10/2024 al 07/06/2025	AZIENDA AGRICOLA ADAMO BIO ALCAMO (TP) Rinnovo Convenzione Prot. n. 0026814/2023 del 20/10/2023
	PCTO-"PRODUZIONI CASEARIE 2024-25"	8 ore 25/11/2024	I.S. MAJORANA
	FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO ALTO " AMBROSTUDIO"-2024-25-	9 ORE (9+16=25) dal 13/09/2024 al 19/03/2025	PIATTAFORMA AMBROSERVIZI (MILANO)
	PNRR-2024-26 -" PCTO-PNRR-CESIE - SOLUZIONI PER UN'AGRICOLTURA INTELLIGENTE 2024-25"	20 ore dal 22/10/2024 al 5/12/2024	UNIPA-Dipartimento SAAF dell'Università di Palermo Convenzione Prot. n. 0021560/2024 del 11/09/2024
	PNRR-"APPLICAZIONE DEI DRONI NELL'ERA DIGITALE PER L'AGRICOLTURA 4.0" AGRICOLTURA 4.0	15 ore dal 14/04/2025 al 30/05/2025	UNIPA-Dipartimento SAAF dell'Università di Palermo Convenzione Prot. n. 0021560/2024 del 11/09/2024
	"VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SICILIANO E AGROBIODIVERSITA'- C.R.E.A." PERCORSO PCTO FORMAZIONE E RICERCA PER LE FILIERE AGROALIMENTARI	5 ore 04/04/2025	CREA-DC (Centro di Ricerca Difesa e Certificazione del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria) Convenzione Prot. n. 33671 del 18/12/2024
	PCTO-ORIENTAMENTO in entrata e in uscita	15 ore (6+9) dal 13/11/2024	I.S. MAJORANA - UNIPA
	AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA MODULI	20 ore (8+12) dal 23/10/2024 al 05/06/2025	I.S. MAJORANA - UNIPA – AZIENDE DEL TERRITORIO
Per dettagli relativi ai percorsi, vedi moduli analitici allegati			

PCTO 2024-2025 CLASSE 4ª P a.s. ITA			“ VITIVINICOLTURA E OLIVICOLTURA NEL TERRITORIO SICILIANO. ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI		PCTO-“ PRODUZIONI CASEARIE 2024-25”		FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO ALTO 2024-25-		PNRR-"APPLICAZIONE DEI DRONI NELL'ERA DIGITALE PER		PNRR-2024-26 -" PNRR-CESIE - SOLUZIONI PER UN'AGRICOLTURA INTELLIGENTE 2024-25"		"VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SICILIANO E AGROBIODIVERSITA'- C.R.E.A."		PCTO-ORIENTAMENTO		AZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA MODULI		TOTALE ORE IN STRUTTURA		TOTALE ORE IN AULA / ONLINE		TOTALE ORE 4° ANNO		TOTALE ORE 3° ANNO		TOTALE ORE 3° + 4° ANNO	
			STRUTTURA	AULA	STRUTTURA/LAB	STRUTTURA/LAB	AULA	STRUTTURA/LAB	AULA	STRUTTURA/LAB	AULA	STRUTTURA/LAB	AULA	STRUTTURA/LAB	AULA	STRUTTURA/LAB	AULA	STRUTTURA	AULA	TOTALE ORE 4° ANNO	TOTALE ORE 3° ANNO	TOTALE ORE 3° + 4° ANNO						
1	Arena	Ginevra	8	-	8	-	-	1	3	6	1	5	3	8	1	4	2	73	93	166								
2	Bardarè	Ariele W.	8	-	8	1	9	6	-	6	1	5	3	8	1	5	3	87	75	112								
3	Bocina	Filippo F.P.	8	-	0	-	-	0	-	0	-	5	0	3	1	1	2	28	75	103								
4	Cirrone	Andrey	8	-	8	-	9	6	-	0	-	5	3	8	1	2	2	53	91	144								
5	Compagno	Matteo	8	-	8	-	9	1	3	6	1	5	0	8	1	4	3	83	91	174								
6	Cristofaro	Marco	8	-	8	-	-	1	3	6	1	5	1	8	1	4	4	90	100	190								
7	D'Uscio	Luca	8	-	0	-	-	1	3	6	1	5	3	8	1	3	3	69	100	169								
8	Giacalone	Giulio	8	-	8	-	-	1	3	6	1	5	3	8	1	4	3	77	93	170								
9	La Barbera	Gabriele	8	-	0	-	9	1	3	0	-	5	6	8	9	3	2	60	88	148								
10	Occhipinti	Giuseppe C.	8	-	8	-	9	1	3	6	1	5	8	8	9	4	4	90	91	181								
11	Pastorello	Francesco	8	-	8	-	-	0	-	6	1	5	3	3	1	3	2	59	100	159								
12	Santangelo	Mattia	8	-	8	-	-	6	-	6	1	5	3	8	1	3	2	64	97	161								
13	Sicola	Mattia	8	-	8	-	-	1	3	6	1	5	0	8	1	4	2	74	97	171								
14	Sileno	Federico M.	8	-	8	-	-	1	3	6	1	5	3	8	9	4	2	74	97	171								
15	Speciale	Micaela	8	-	8	-	-	1	3	6	1	5	3	8	1	4	3	79	100	179								
16	Speciale	Rebecca	8	-	8	-	-	1	3	6	1	5	3	8	1	4	3	79	100	179								

Gli studenti contrassegnati con 0* o con 6* non hanno svolto lo stage e sono stati assenti per un numero di ore superiore al 25%, pertanto non hanno acquisito le competenze relative al percorso

Relazione finale - Sintesi ore PCTO

PCTO - " PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI NEL TERRITORIO SICILIANO" - MODULI CLASSE 3^a P a.s. 2023-24

I.S. MAJORANA – PALERMO

Indirizzo Istituto Tecnico indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria
articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio

PCTO CLASSE 3^a P a.s. 2023-2024 Monte ore proposto 100 ore + 00 individualizzate			
	Titolo Percorso	Date/Ore	Riferimenti azienda
Percorsi di classe	VITIVINICOLTURA E OLIVICOLTURA IN SICILIA: ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - "AZIENDA ADAMO BIO"	54 ore dal 26/10/2023 al 07/06/2024	AZIENDA AGRICOLA ADAMO BIO ALCAMO (TP) Rinnovo Convenzione Protocollo 0026814/2023 del 20/10/2023
	FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO ALTO " AMBROSTUDIO"	9 ORE (9+16=25) dal 13/09/2023 al 28/11/2023	- PIATTAFORMA AMBROSERVIZI (MILANO)
	AGRICOLTURA 4.0 UTILIZZO DEI DRONI IN AGRICOLTURA	8 ore 28/12/2023 07/06/2024	- I.S. MAJORANA
	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELLE SPECIE FLORICOLE MEDITERRANEE-Giornata della biodiversità-C.R.E.A.-Istituto Zootecnico – Vivai Paulsen	10 ore 28/12/2023 07/06/2024	- I.S. MAJORANA
	PCTO-ORIENTAMENTO Protezione civile	3 ore 18/03/2024	- I.S. MAJORANA

<p style="text-align: center;">PCTO 2023-2024 CLASSE 3^a P a.s. ITA</p>			VITIVINICOLTURA E OLIVICOLTURA IN SICILIA: ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI – “ AZIENDA ADAMO BIO”		FORMAZIONE SICUREZZA RISCHIO ALTO ” AMBROSTUDIO ”		AGRICOLTURA 4.0 UTILIZZO DEI DRONI IN AGRICOLTURA		VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELLE SPECIE FLORICOLE MEDITERRANEE- Giornata della biodiversità-C.R.E.A.-Istituto Zootecnico – Vivai Paulsen		PCTO-ORIENTAMENTO Protezione civile		TOTALE ORE IN STRUTTURA		TOTALE ORE IN AULA / ON LINE		TOTALE ORE 3° ANNO
			STRUTTURA	AULA	STRUTTURA//LAB	AULA	STRUTTURA//LAB	AULA	STRUTTURA//LAB	AULA	AULA	STRUTTURA	AULA				
1	Arena	Ginevra	42	5	16	9	6	2	6	4	3	70	23	93			
2	Bardarè	Ariele Walter	49	5	-	-	6	2	6	4	3	61	14	75			
3	Bocina	Filippo F.P.	49	5	-	-	6	2	6	4	3	60	14	75			
4	Cirrone	Andrey	49	5	16	-	6	2	6	4	3	77	14	91			
5	Compagno	Matteo	49	5	16	-	6	2	6	4	3	77	14	91			
6	Cristofaro	Marco	49	5	16	9	6	2	6	4	3	77	23	100			
7	D’Uscio	Luca	49	5	16	9	6	2	6	4	3	77	23	100			
8	Giacalone	Giulio	42	5	16	9	6	2	6	4	3	77	23	93			
9	La Barbera	Gabriele	49	2	16	-	6	2	6	4	3	77	11	88			
10	Occhipinti	Giuseppe Carlo	49	5	16	-	6	2	6	4	3	77	14	91			
11	Pastorello	Francesco	49	5	16	9	6	2	6	4	3	77	23	100			
12	Riccobono	Giulio	49	5	16	9	6	2	6	4	3	77	23	100			
13	Santangelo	Mattia	49	2	16	9	6	2	6	4	3	77	20	97			
14	Sicola	Mattia	49	2	16	9	6	2	6	4	3	77	20	97			
15	Sileno	Federico M.	49	5	16	9	6	2	6	4	-	77	20	97			
16	Speciale	Micaela	49	5	16	9	6	2	6	4	3	77	23	100			
17	Speciale	Rebecca	49	5	16	9	6	2	6	4	3	77	23	100			

2.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

La disciplina non linguistica scelta in sede di Dipartimento per lo sviluppo dei moduli CLIL, ed approvata in sede di Collegio dei Docenti, è, per la Classe VP, **Produzioni vegetali**, insegnata dalla docente di Lingua Inglese, Prof.ssa Liliana De Caro, in compresenza con la Prof.ssa Roberta Mancuso, docente di DNL Produzioni vegetali; per svolgere il percorso CLIL è stata dedicata un'ora alla settimana della disciplina in modo da consentire agli studenti di apprendere la materia veicolandola attraverso la L2.

I moduli sviluppati sono riportati in dettaglio nei Percorsi di apprendimento a consuntivo delle discipline, coinvolte, e sintetizzati nella tabella che segue.

MODULO CLIL	MEZZI E STRUMENTI	ATTIVITA'	METODOLOGIE
CLIL / INGLESE (PROF.SSA L. DE CARO) E DNL/ PRODUZIONI VEGETALI (PROF.SSA R. MANCUSO)			
CLIL AGRICULTURE in collaborazione con DNL Produzioni Vegetali	Audiovisivi Testi Risorse in rete Lavori di gruppo Test di controllo	Wine: pride of Italian production -Growing grapes -From grapes to wine: wine making -The cultivation and transformation techniques of a Sicilian/Italian wine: white wine and red wine -Vocabulary -What is organic wine? -Organic wine techniques	Formulare opinioni personali e acquisire consapevolezza dell' integrazione fra studio, realtà circostante e attualità. Integrare le conoscenze acquisite attraverso la lingua veicolare, all'interno dell'approccio multidisciplinare e multiculturale del sapere. Sintetizzare e organizzare informazioni da più fonti: testi, web- sites, video, usando lessico, nomenclatura scientifica, strutture e registro linguistici appropriati e relativi al settore. Realizzazione di un ppt in lingua originale. Sviluppare la scorrevolezza dell'esposizione (fluency). Riflettere sul 'percorso' CLIL attraverso l'autovalutazione del proprio apprendimento. Usare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione coniugandole con la didattica tradizionale.

Tab.8 Riepilogo attività CLIL

3. PERCORSI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti curricolari ed extracurricolari a cui la classe o singoli alunni hanno partecipato nel corso del triennio, sono riepilogati nelle tabelle del paragrafo 2.2, unitamente al progetto FSL/PCTO e alle attività ad esso inerenti, al fine di dare una visione complessiva del percorso della classe.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di uniformare i criteri di valutazione delle diverse classi dell'Istituto, tutti i consigli di classe si riferiscono a quanto pubblicato nel PTOF.

Per la valutazione del colloquio di esame viene approvata la griglia proposta dal MIUR, valida per tutte le scuole, e riportata nel documento.

5. DESCRIZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, è composta da 16 alunni (3 ragazze e 13 ragazzi), tutti provenienti dalla 4^a P.

Sono presenti due alunni seguiti da un insegnante di sostegno e due studenti, per i quali sono stati redatti Piani didattici personalizzati condivisi con le famiglie.

Quasi tutti gli alunni hanno frequentato con regolarità e puntualità, anche i pendolari, e coloro che, pur provenendo da zone della città lontane dall'Istituto, sono stati assidui.

Durante tutto l'anno la classe, è sembrata divisa in più gruppi, non sempre affiatati fra loro, ed è stata caratterizzata da comportamenti e apprendimenti differenti; con alcuni docenti, infatti la partecipazione è stata adeguata e il comportamento corretto; durante altre lezioni invece l'atteggiamento estremamente vivace, ha reso necessario il ricorso a richiami verbali e scritti.

Vi è da dire, d'altra parte, che la maggior parte dei ragazzi ha partecipato attivamente alle attività didattiche, soprattutto a quelle pratiche, svolte per alcune discipline d'indirizzo, e legate alla FSL/PCTO, alla Didattica orientativa e ai progetti del PNRR, dimostrandosi sempre disponibile alle iniziative, eseguendo i lavori correttamente e producendo autonomamente elaborati ben impostati.

Sono state riscontrate difficoltà nello svolgimento di una parte dei progetti di FSL(PCTO), presso le aziende in convenzione con l'istituto, per via delle difficoltà tecniche relative alla sicurezza e al DVR che ogni azienda ha l'obbligo di aggiornare, secondo la nuova normativa sulla sicurezza (art.17 comma 4 del d.l. 4/5/2023 n.48 (cosiddetto decreto lavoro) convertito in legge con legge n.85 del 3/7/2023.

Quasi tutti gli alunni hanno maturato un metodo di lavoro autonomo e proficuo, funzionale al corretto apprendimento; per alcuni di loro si evidenziano incertezze in qualche disciplina.

I contatti con le famiglie, sono stati frequenti e i genitori hanno sempre seguito attentamente i propri figli nel loro percorso didattico e disciplinare e in tutte le occasioni di confronto si sono mostrati disponibili alla collaborazione per la loro crescita personale e culturale, mostrando fiducia nei confronti delle azioni intraprese dai docenti del C.d.C.

Le programmazioni disciplinari redatte dai docenti del C.d.C, in alcuni casi non sono state portate a termine così come preventivato, anche a causa delle attività extracurricolari in itinere; le attività di laboratorio sono state svolte regolarmente soltanto per alcune discipline.

E' stato dato il giusto spazio alle attività di recupero curricolare, adottando diverse strategie e metodologie adeguate alle particolari situazioni.

Le verifiche scritte, orali e pratiche sono state svolte regolarmente, in aderenza a quanto preventivato, fornendo ogni tipo di opportunità agli alunni.

Riguardo all'Educazione Civica, i percorsi programmati sono stati completati per le tematiche proposte dagli insegnanti, nei diversi moduli di pertinenza.

5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli Obiettivi Educativi Trasversali, già ampiamente esplicitati nella Programmazione coordinata del Consiglio di Classe, vengono sintetizzati come segue:

1. Autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze, del proprio stile cognitivo e del metodo di lavoro; del proprio ruolo nelle varie situazioni di lavoro e relazionali; dei propri valori e ideali; delle proprie relazioni emotive.
2. Padronanza delle capacità di autocontrollo e di revisione dei propri comportamenti
3. Riconoscimento dei propri interessi e delle proprie attitudini
4. Acquisizione delle capacità di operare scelte ragionate e di elaborare il proprio progetto di studie di vita professionale
5. Riconoscimento del valore e dell'utilità e rispetto delle regole nei rapporti interpersonali, nella vita scolastica e nella società.
6. Potenziamento delle capacità di relazione positiva e produttiva con i docenti e con i compagni, oltre che con le realtà esterne ed estranee.

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1		x				x			
2		x				x			
3	x								
4		x				x			
5	x								
6	x								

Tab.9 - Obiettivi Educativi trasversali.

5.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli Obiettivi Cognitivi Trasversali, già ampiamente esplicitati nella Programmazione coordinata del Consiglio di Classe, vengono sintetizzati come segue:

1. Partecipazione proficua al dialogo educativo, ascolto attivo, intervento pertinente nei contenuti nei modi e nei tempi
2. Consolidamento di un metodo di lavoro produttivo: capacità di organizzare i tempi, adeguandoli allo svolgimento delle diverse attività, utilizzo consapevole dei sussidi didattici e degli strumenti necessari, comprensione e produzione di varie ed opportune tipologie testuali, capacità di rielaborazione personale degli appunti, di comprensione ed uso appropriato di linguaggi specifici, procedure e metodologie, di trasferimento e sintesi di conoscenze, abilità e competenze utili.
3. Acquisizione dei contenuti delle varie discipline
4. Potenziamento delle capacità di comprensione e di analisi (intendere e chiarire il senso ed il nesso delle varie informazioni, distinguere selezionare e catalogare, riconoscere le forme organizzative e gli elementi strutturali di un testo, di un problema, di un caso reale, di una situazione sperimentale).

5. Potenziamento delle capacità di sintesi, produzione e valutazione (scegliere applicare e strutturare, ridefinire categorie generali, confrontare, stabilire nessi di causa, effetto, analogia, differenza, finalità, individuare i dati di un problema e proporre soluzioni adeguate, raccogliere, ordinare e rappresentare i dati nelle forme più opportune, trasferire e revisionare i dati).

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
1		X				X			
2		X				X			
3		X				X			
4		X				X			
5		X				X			

Tab.10 - *Obiettivi Cognitivi trasversali.*

5.3 OBIETTIVI RELATIVI AL PROFILO PROFESSIONALE

Gli obiettivi relativi al PECUP, descritto nel paragrafo 1.2 sono stati declinati dal Dipartimento di AGRARIA in termini di competenze generali relative al profilo professionale e di seguito riepilogate. Tuttavia, allo sviluppo del profilo professionale concorrono anche le discipline che non ricadono nel Dipartimento di Agraria come Italiano, Storia, Matematica, Lingua Inglese, Scienze motorie e Religione.

Per gli obiettivi raggiunti in queste materie si rimanda alle relative relazioni disciplinari.

COMPETENZE GENERALI DEL PERITO TECNICO/MATURANDO	
C1	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
C2	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
C3	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
C4	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Tab.11 *Competenze dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria*

I risultati raggiunti relativamente a questi obiettivi di competenza sono riportati di seguito

OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
C1			X		X				
C2			X		X				
C3			X		X				
C4		X		X					

Tab.12 *Obiettivi relativi al PECUP dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria*

X	DISCIPLINA											
	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA E COMPL.	PRODUZIONE ANIMALI	PRODUZIONE VEGETALI	TRASF. RODOTTI	ECON. EST. MARK. E LEGSL.	GENIO RURALE	GESTIONE DELL' AMBIENTE E DEL TERRITORIO	SC. MOTORIE	INGLESE	RELIGIONE
INTERROGAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
TEMA O PROBLEMA	X		X	X	X		X		X			
PROVE STRUTTURATE			X	X	X	X	X	X	X		X	
PROVE SEMISTRUTTURATE			X		X	X			X		X	
QUESTIONARIO	X			X	X	X	X	X	X		X	
RELAZIONE					X	X	X	X	X			
ESERCIZI O TEST							X	X			X	
ALTRO: PROVE PRATICHE					X	X		X	X	X		
ALTRO: ATTIVITÀ IN LABORATORIO				X	X	X	X		X			
ALTRO: DIALOGO INTERATTIVO				X	X	X	X	X	X			X

Allegato 1

Percorsi di apprendimento a Consuntivo

Lingua e letteratura italiana

Storia, cittadinanza e Costituzione

Matematica

Lingua Inglese

Produzioni animali

Produzioni vegetali

Gestione dell'ambiente e del territorio

Economia, Estimo, marketing, legislazione

Scienze motorie

Trasformazione dei prodotti

Genio rurale

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	ITALIANO
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5P
DOCENTE	SONIA SILIPIGNI
DATA	15 MAGGIO 2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN
COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
C2/D	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
C3/D	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e le competenze sviluppate.

MODULO 1	La letteratura italiana tra Ottocento e Novecento	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>La letteratura italiana tra Ottocento e Novecento</u>	<p><u>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano</u> <u>G. Verga: vita-opere-concezione dell'arte e della vita</u> Da Vita dei campi "Rosso Malpelo" Da Novelle rusticane: "La roba" Da Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo</p>	V. paragrafo precedente.
<p><u>Il Decadentismo in Italia e in Europa: caratteri generali</u></p> <p>Il Crepuscolarismo: caratteri generali</p> <p>Il Futurismo: caratteri generali</p>	<p><u>G. Pascoli: vita-opere-la poetica del Fanciullino</u> Da Myricae: "X Agosto"; " " : "Novembre" Da I canti di Castelvecchio: <u>Il gelsomino notturno</u> Da Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"</p> <p><u>G. D'Annunzio: vita-opere-concezione della vita- l'Estetismo, il Panismo, il Superomismo</u> Da Il piacere: <u>Ritratto di un esteta</u> Da Laudi: "La pioggia nel pineto"</p> <p><u>L. Pirandello: vita-opere-concezione della vita- contrasto tra "vita" e "forma, il "relativismo" conoscitivo, la "follia", l' avvertimento e il sentimento del contrario (l'umorismo)</u> Da L'umorismo: <u>Il sentimento del contrario: "La vecchia signora"</u> Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "La patente", "Ciulla scopre la Luna"</p> <p><u>G. Gozzano: vita-opere-concezione della vita e della poesia</u> Da I colloqui: "La signorina Felicita ovvero la felicità"</p> <p><u>F.T.Marinetti: vita-opere-poetica</u> <u>Il manifesto del Futurismo</u> <u>"Il bombardamento di Adrianopoli"</u></p>	

MODULO 2		La produzione poetica fra le due guerre	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	
<u>L' Ermetismo: caratteri generali</u>	<u>S. Quasimodo</u> : vita-opere-poetica Da <u>Acque e terre</u> : “Ed è subito sera” Da <u>Giorno dopo giorno</u> : “Alle fronde dei salici”		
	<u>G. Ungaretti</u> : vita-opere-concezione della vita e della poesia Da <u>Il porto sepolto</u> : “Veglia” Da <u>L'allegria</u> : “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”		
<u>Il Neorealismo: caratteri generali</u>	<u>Primo Levi</u> : vita-opere- la letteratura della Shoah “ <u>Se questo è un uomo</u> ”		

MODULO PCTO		Curriculum vitae e colloquio di lavoro	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	
<u>Curriculum vitae e colloquio di lavoro</u>	<u>Creazione, aggiornamento e adeguamento di un curriculum vitae.</u> <u>Prerogative del colloquio di lavoro;</u>	Padroneggiare la lingua italiana esprimendosi con chiarezza e proprietà in relazione a diversi contesti e scopi. Utilizzare registri linguistici adeguati.	

EDUCAZIONE CIVICA		I diritti violati	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze	
<u>Il lavoro minorile in Italia e in Europa tra Ottocento e Novecento</u>	I <u>“Carusi”</u> siciliani, <u>“Rosso Malpelo”</u>	Comprendere il contesto storico e culturale delle vicende trattate, confrontandolo con le dinamiche sociali contemporanee.	

Il Docente

Prof.ssa Sonia Silipigni

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI STORIA	
ANNO SCOLASTICO 2025-2026	
CLASSE 5P	
DOCENTE SONIA SILIPIGNI	
DATA 15 MAGGIO 2026	

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all’EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l’apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l’Apprendimento Permanente;**
- **Competenze Disciplinari.**

COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN
COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
C2/D	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	L'inizio del Novecento	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Le origini della società di massa</u>	<u>La seconda rivoluzione industriale</u>	V. paragrafo precedente.
<u>L'Italia all'inizio del Novecento</u>	<u>L'età giolittiana</u>	
<u>La Prima Guerra Mondiale</u>	<u>Il contesto e le cause della prima guerra mondiale</u>	
<u>La crisi del '29</u>	<u>Cause ed effetti della crisi del '29</u>	
<u>La Rivoluzione russa</u>	<u>Caratteri generali</u>	
<u>Il regime fascista in Italia</u>	<u>La società fascista</u>	
<u>Il regime nazista in Germania</u>	<u>Il totalitarismo nazista</u>	
<u>Il mondo durante la seconda guerra mondiale</u>	<u>La Seconda Guerra Mondiale</u>	

MODULO 2	Dalla Guerra fredda alle svolte di fine Novecento	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Le origini e le prime fasi della Guerra Fredda</u>	L'inizio della Guerra Fredda	Vedi paragrafo in alto
<u>Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e Settanta</u>	Caratteri generali	
<u>La fine della Guerra Fredda</u>	Caratteri generali	
<u>La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione</u>		
<u>L'Italia repubblicana</u>	Caratteri generali	
<u>Gli anni Duemila</u>	Caratteri generali	

EDUCAZIONE CIVICA	I diritti violati	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Il lavoro minorile in Italia e in Europa tra Ottocento e Novecento</u>	<u>I “Carusi” siciliani,” il lavoro nella Costituzione italiana;</u>	Comprendere il contesto storico e culturale delle vicende trattate, confrontandolo con le dinamiche sociali contemporanee.

MODULO FSL	Curriculum vitae e colloquio di lavoro	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>Curriculum vitae e colloquio di lavoro</u>	<u>Creazione, aggiornamento e adeguamento di un curriculum vitae.</u> <u>Prerogative del colloquio di lavoro</u>	Padroneggiare la lingua italiana esprimendosi con chiarezza e proprietà in relazione a diversi contesti e scopi. Utilizzare registri linguistici adeguati.

Il Docente
Prof.ssa Sonia Silipigni

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5P
DOCENTE	Arianna Giorgi
DATA	11/05/2026

COMPETENZE SVILUPPATE

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;

Competenze di Indirizzo

Competenze Disciplinari.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO – QUINTO ANNO	
C1/I	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
C2/I	Organizzare attività produttive ecocompatibili
C3/I	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
C4/I	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
C5/I	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
C6/I	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
C7/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
C8/I	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C9/I	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C10/I	Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.
C11/I	Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
C12/I	Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
C13/I	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
C2/D	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
C3/D	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
C4/D	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C5/D	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

NUCLEI FONDANTI	
N1	Il numero
N2	Lo spazio e le figure
N3	Le relazioni
N4	I dati e le previsioni
N5	Argomentare e congetturare; misurare; risolvere e porsi problemi

I **Nuclei Fondanti**, definiti in sede dipartimentale, sono:

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 0		RICHIAMI: LIMITI DI FUNZIONI	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze Disciplinari e Nuclei Fondanti
<u>Limiti</u>	Il concetto di limite di una funzione; Le proprietà dei limiti; Le forme di indecisione; I limiti finiti; I limiti infiniti;	Possiede il concetto intuitivo di limite; Conosce le proprietà dei limiti e le forme di indecisione; Sa applicare le proprietà dei limiti; Sa riconoscere le forme di indecisione; Sa calcolare il limite di una funzione	C1 C2 C4 C5 N3
<u>Le funzioni e la continuità</u>	Gli asintoti di una funzione; La continuità di una funzione; Le proprietà delle funzioni continue; I punti di discontinuità di una funzione.	Conosce il significato di asintoto e di continuità; Sa stabilire se una funzione è continua o discontinua in un punto; Sa applicare le proprietà delle funzioni continue; Sa individuare i punti di discontinuità di una funzione; Sa trovare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.	C1 C2 C4 C5 N3

MODULO 1		DERIVATE	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze Disciplinari e Nuclei Fondanti
<u>Le derivate</u>	Il rapporto incrementale ed il concetto di derivata; L'equazione della retta tangente ad una curva; Continuità e derivabilità; Le derivate fondamentali; Operazioni con le derivate; La derivata di una funzione composta;	Calcola la derivata di una funzione mediante la definizione. Calcola la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione; Sa scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto; Calcola derivate di ordine superiore al primo; Individua e classifica i punti di non derivabilità di una funzione.	C1 C2 C4 C5 N3 N5

	Le derivate di ordine superiore. Punti di non derivabilità.		
<u>Massimi, minimi e flessi</u>	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate; Punti di massimo e di minimo; Concavità; Punti di flesso; Criteri necessari e sufficienti per la determinazione dei punti estremanti; Flessi e derivata seconda.	Determina gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante la derivata prima. Determina massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima. Studia la concavità e determina i flessi di una funzione mediante la derivata seconda.	C1 C2 C4 C5 N3 N5
<u>Lo studio completo di una funzione</u>	Fasi per lo studio completo di una funzione e la costruzione del suo grafico.	Studia il comportamento e traccia il grafico di funzioni algebriche razionali.	C1 C2 C4 C5 N3 N5

MODULO 2	IL CALCOLO INTEGRALE		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità	Competenze Disciplinari e Nuclei Fondanti
INTEGRALI INDEFINITI	Primitive di una funzione e definizione di integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti e integrali immediati; integrale delle funzioni composte; Metodi di integrazione indefinita, per sostituzione e per parti.	Calcola integrali indefiniti mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità; Conosce le procedure per il calcolo di un integrale mediante integrazione per sostituzione e per parti.	C1 C2 C4 C5 N1 N3 N5
INTEGRALI DEFINITI	Il problema delle aree e la definizione di integrale definito; Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo degli integrali definiti;	Calcola integrali definiti. Conosce le proprietà degli integrali definiti. Sa applicare le proprietà dell'integrale definito. Conosce il metodo dei rettangoli.	C1 C2 C4 C5 N1 N3 N5

Il Docente

Prof.ssa Arianna Giorgi

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 P
DOCENTE	DE CARO LILIANA
DATA	08/05/2026

1 COMPETENZE SVILUPPATE

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	CONOSCENZA PRATICA E TEORICA IN AMPI CONTESTI IN UN AMBITO DI LAVORO O DI STUDIO	UNA GAMMA DI ABILITÀ COGNITIVE E PRATICHE NECESSARIE A RISOLVERE PROBLEMI SPECIFICI IN UN CAMPO DI LAVORO O DI STUDIO	SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE, NEL QUADRO DI ISTRUZIONI IN UN CONTESTO DI LAVORO O DI STUDIO, DI SOLITO PREVEDIBILI, MA SOGGETTI A CAMBIAMENTI; SORVEGLIARE IL LAVORO DI ROUTINE DI ALTRI, ASSUMENDO UNA CERTA RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE O DI STUDIO

Di seguito viene riportato l'elenco delle competenze sviluppate dalla disciplina, coerenti con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazioni UE 962/2006) e con le "competenze chiave di cittadinanza" al compimento dell'obbligo di istruzione (Decreto n.139 del 22 agosto 2007).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

L'introduzione dell'ultima competenza, "Competenze green", appare giustificata dalle indicazioni che la Commissione Europea (11 dicembre 2019) ha rivolto al Parlamento Europeo, raccomandando *un forte impegno sui temi dello sviluppo sostenibile e del contrasto ai cambiamenti climatici, che preveda investimenti nel settore della formazione.*

Per ogni percorso, insieme alle **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente** e alle **Competenze di Area Generale** vengono individuate le competenze di indirizzo e le competenze che ogni disciplina promuove nel suo complesso.

Per la definizione delle **Competenze di Indirizzo** si è fatto riferimento alle competenze di indirizzo specifiche del percorso definite nella normativa e linee guida di riferimento (*Rif. Tecnici - DPR 15 marzo 2010, n. 88; Liceo Scientifico DPR 15 marzo 2010, n. 89*).

COMPETENZE DI INDIRIZZO	
C1/I	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
C2/I	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
C3/I	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
C4/I	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Le **Competenze Disciplinari**, definite in sede dipartimentale sono:

COMPETENZE DISCIPLINARI			
C1/D	COMPRESIONE ORALE	C1A	Comprende testi orali, registrati e mediali, in modo sufficiente per soddisfare i bisogni di base
		C1B	Riconosce l'intenzione comunicativa, il registro formale o informale di testi orali, registrati e mediali su argomenti familiari.
		C1C	Coglie il significato generale e i punti essenziali di messaggi brevi o di routine su una varietà di argomenti familiari in lingua standard, purché il discorso sia pronunciato in modo chiaro con un accento familiare
C2/D	INTERAZIONE ORALE	C2A	Partecipa e interagisce in modo semplice, anche con l'aiuto degli interlocutori, in una varietà di situazioni comunicative familiari, brevi e strutturate e su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con la sfera personale, lavoro e il tempo libero. Esprime opinioni personali e scambia informazioni su argomenti che tratta abitualmente, di suo interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni (ad es. famiglia, hobby, lavoro, viaggi e fatti d'attualità).
C3/D	ESPRESSIONE ORALE	C3A	Descrive e presenta in modo semplice, lineare e comprensibili argomenti familiari o studiati, anche con l'aiuto di una traccia o di supporti mediali.
C4/D		C4A	Comprende l'intenzione comunicativa, il significato globale, i punti essenziali e i dettagli significativi, il registro formale o informale di messaggi scritti non

C5/D	COMPRESIONE SCRITTA		troppo complessi su argomenti familiari formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.
		C4B	È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione
		C4C	Riconosce e sfrutta le caratteristiche essenziali dei diversi generi testuali per orientarsi sul testo
		C4D	Conosce ed applica strategie su una varietà di testi, anche con supporto digitale – per i testi di studio usa alcune tecniche di supporto alla comprensione come appunti, schemi, mappe.
	PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA	C5A	Produce brevi testi lineari e coesi su argomenti familiari e interagisce usando anche strumenti digitali
		C5B	Raccoglie e rielabora messaggi, informazioni e idee producendo semplici testi
		C5C	Prende appunti, produce mappe e brevi sintesi
C6/D	LINGUAGGIO SETTORIALE	C6A	Comprende e produce testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare
		C6B	Intrattiene una conversazione su argomenti nel settore agroindustriale
		C6C	Sa ricercare informazioni su argomenti nel settore agroindustriale

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1		IDENTITY B2 – UNIT 7	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
UNIT 7 ALL EYES ON YOU	<p><u>Vocabulary:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Parts of clothes and accessories - Describing clothes - Documentary history - Describing artwork <p><u>Grammar</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adjective order - The passive: all tenses - Have/get something done 	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Distinguere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>Comprendere globalmente differenti registri comunicativi di un testo orale, in situazioni quotidiane di lingua parlata.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>	<p>C1a C1b C1c C2 C3 C4a C4b C4c C4d C5a C5b C5c</p>

MODULO 2		IDENTITY B2 – UNITS 9-10	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
UNIT 9 GET CONNECTED	<p><u>Vocabulary:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non verbal communication - Digital strategy - Describing habits - Manage your privacy settings <p><u>Grammar</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Reported statements - Reporting verbs - Collocations with say, tell and ask 	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Distinguere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>Comprendere globalmente differenti registri comunicativi di un testo orale, in situazioni quotidiane di lingua parlata.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p>	<p>C1a C1b C1c C2 C3 C4a C4b C4c C4d C5a C5b C5c</p>
UNIT 10 GLOBAL CITIZENS	<p><u>Vocabulary:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Agreements and compromises - Referring to personal experience 	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Distinguere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>Comprendere globalmente differenti registri comunicativi di un testo orale, in situazioni quotidiane di lingua parlata.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p>	<p>C1a C1b C1c C2 C3 C4a C4b C4c C4d C5a C5b C5c</p>

	<p>- Discussing options</p> <p><u>Grammar:</u></p> <p>- Mixed conditionals</p> <p>- <i>wish</i> and <i>if only</i></p> <p>- Noun suffixes</p> <p>- Linkers of addition and contrast</p>	<p>Produrre brevi relazioni, sintesi commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>	
--	---	---	--

MODULO 3	MODERN FARMING		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
<p>UNITS 12-13-17-18-19</p>	<p>Vegetables and fruits Types of vegetables Fruit bearing plants Grapes</p> <p>Eat better to live longer Optimum diet for optimum health Fruit and vegetables in a healthy diet The importance of fibre Carbohydrates: a source of energy – the nutritional properties of potato The nutritional properties of legumes Getting in tune with the seasons What is Organic Food? Food safety and quality control: the HACCP system What is genetic engineering</p> <p>Eat what you know and know what you eat Processing food The best methods of preserving and processing fruit and vegetables Processing organic food</p> <p>Olive oil: drops of gold Phases of oil production Different types of oil</p> <p>Products of animal origins Milk: the most complete food at any age From milk to cheese</p> <p>Per CLIL in collaborazione con DNL:</p> <p>Wine: pride of Italian production</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Growing grapes ❖ From grapes to wine: wine making ❖ The cultivation and transformation techniques of a 	<p>Comprendere globalmente differenti registri comunicativi di un testo orale, in situazioni quotidiane di lingua parlata.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Acquisire termini tecnici / specialistici;</p> <p>Comprendere testi di tipo espositivo tratti da libri, internet e riviste specializzate;</p> <p>Porre domande sui contenuti studiati e rispondere;</p> <p>Esporre oralmente e per iscritto alcuni contenuti studiati</p> <p>Integrare le conoscenze acquisite attraverso la lingua veicolare, all'interno dell'approccio multidisciplinare e multiculturale del sapere.</p> <p>Sintetizzare e organizzare informazioni da più fonti: testi, web- sites, video, usando lessico, nomenclatura scientifica, strutture e registro linguistici appropriati e relativi al settore.</p> <p>Sviluppare la scorrevolezza dell'esposizione (fluency). Riflettere sul 'percorso' CLIL attraverso l'autovagatazione del proprio apprendimento.</p>	<p>C45 C6a C6b C6c</p>

	Sicilian/Italian wine: white wine and red wine ❖ Vocabulary ❖ What is organic wine? Organic wine techniques	Usare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione coniu-gandole con la didattica tradizionale.	
--	--	--	--

MODULO PCTO	ORIENTAMENTO		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Brewing beer	Beer types The process of brewing beer Sentences and anecdotes about beer	<u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il registro linguistico adeguato allo scopo prefisso Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano <u>Abilità pratiche:</u> Come si fa la birra	Competenze chiave europee -COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; - COMPETENZA MULTILINGUISTICA - COMPETENZA IMPRENDITORIALE Competenze disciplinari COMPRENDERE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL SIGNIFICATO GLOBALE, I PUNTI ESSENZIALI E I DETTAGLI SIGNIFICATIVI, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE DI MESSAGGI ORALI E SCRITTI NON TROPPO COMPLESSI

MODULO EDUCAZIONE CIVICA	Sostenibilità ambientale: L'uomo, la natura e il pensiero		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Abilità Cognitive Abilità Pratiche	Competenze
Environmental sustainability Agenda 2030: N° 13: Climate changes	Taking care of our planet Earth's greatest threats Pollution Disaster is avoidable – Be part of the solution to pollution Green power	<u>Abilità cognitive:</u> Utilizzare il registro linguistico adeguato allo scopo prefisso Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano <u>Abilità pratiche:</u> Scrivere una relazione in modo corretto. Parlare di argomenti specifici	Competenze chiave europee - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; - COMPETENZA MULTILINGUISTICA - COMPETENZA IMPRENDITORIALE, - COMPETENZE GREEN Competenze disciplinari COMPRENDERE L'INTENZIONE COMUNICATIVA, IL SIGNIFICATO GLOBALE, I PUNTI ESSENZIALI E I DETTAGLI SIGNIFICATIVI, IL REGISTRO FORMALE O INFORMALE DI MESSAGGI ORALI E SCRITTI NON TROPPO COMPLESSI

NODI CONCETTUALI:
 SOCIAL AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY
 HEALTHY FOOD, SAFETY FOOD

Il Docente
Liliana De Caro



PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	PRODUZIONI ANIMALI
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5^a P
DOCENTE	ROBERTA MANCUSO
DATA	10 MAGGIO 2026
ISTITUTO TECNICO AGRARIO INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"	

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico

C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico- Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico- Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

TECNICO AGRARIO COMPETENZE DI INDIRIZZO - QUINTO ANNO	
C1/I	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
C2/I	Organizzare attività produttive ecocompatibili
C3/I	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
C4/I	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
C5/I	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
C6/I	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
C7/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
C8/I	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C9/I	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C10/I	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
C11/I	Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
C12/I	Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
C13/I	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Saper spiegare con proprietà di linguaggio le differenze tra i processi digestivi dei monogastrici e quelli dei poligastrici.
C2/D	Essere in grado, attraverso una corretta alimentazione, di indirizzare i processi fermentativi che avvengono all'interno del ruminante al fine di prevenire alcune dismetabolie e massimizzare la quantità e qualità delle produzioni zootecniche.
C3/D	Indicare gli utilizzi più idonei dei foraggi e dei concentrati nei principali contesti produttivi.
C4/D	Essere in grado di analizzare ed interpretare i valori nutrizionali ricavati dall'analisi chimico-fisica degli alimenti zootecnici al fine di formulare razioni equilibrate.
C5/D	Saper interpretare i dati relativi ai fabbisogni nutrizionali e la capacità di ingestione degli animali al fine di formulare razioni bilanciate.
C6/D	Essere in grado di formulare una razione equilibrata in funzione dei fabbisogni dell'animale, delle caratteristiche nutritive degli alimenti a disposizione e dell'ambiente in cui si opera.
C7/D	Prevenire attraverso una corretta alimentazione, l'insorgenza di alcune dismetabolie.
C8/D	Essere in grado di fornire un parere tecnico relativo alla scelta della specie, razza da allevare e alle tecniche di allevamento da adottare in funzione del contesto ambientale e delle risorse aziendali a disposizione.
C9/D	Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.

2

PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1		
RIEPILOGO VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO GENETICO		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Zoognostica	Le Regioni e i tipi costituzionali La valutazione morfologica della vacca da latte. Gli standard di razza	C8/D
Valutazione e scelta dei riproduttori	- Valutazione morfologica. - Valutazione funzionale. - Valutazione genotipica: Performance test, Progeny test, Sib test, BLUP Animal model. - Indici genetici: IGT, IGV, indice PFT della razza Frisona, indice Pedigree, indici Genomici.	
Tecniche di riproduzione	- Monta naturale. - Inseminazione artificiale e Embryo Transfer.	C8/D
Metodi di riproduzione	Consanguineità. Selezione. Incrocio. Meticciamiento	C8/D

MODULO 2		
L'ALIMENTAZIONE DEL BESTIAME		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Funzione e composizione degli alimenti	- Umidità - Sostanza secca -I minerali: macro e microelementi, a cosa servono, e modalità di integrazione nella razione. - Sostanza organica: - Glucidi; Protidi; Lipidi; Vitamine Cosa sono, a cosa servono, in quali alimenti sono presenti, come si determinano analiticamente.	C4/D
La valutazione degli alimenti zootecnici	- Valutazione degli alimenti – Analisi e Valutazione chimica- Valore proteico - Capacità di ingestione - Digeribilità ed Energia. Energia digeribile, metabolizzabile, netta.	

MODULO 3		
GLI ALIMENTI ZOOTECCNICI		
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Foraggi	- Caratteristiche principali: umidità, S.S., valore nutritivo. -Classificazione: Foraggi verdi; Fieno e tecniche di fienagione; Insilato e tecniche di insilamento. - Principali essenze impiegate: Leguminose (Sulla, Trifogli, Erba Medica); Graminacee (Mais, Loietto, Orzo, Avena, Sorgo, Triticale).	C3/D
Concentrati	- Caratteristiche principali: umidità, S.S., valore nutritivo. - Principali alimenti utilizzati: Mais, Soia, Orzo, Avena, Leguminose, sottoprodotti. -Trattamenti che influenzano la digeribilità: molitura, fiocatura, estrusione.	C3/D

MODULO 4		BENESSERE ANIMALE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti		Competenze
Cenni sul benessere animale (v. Educazione civica)	- Definizione di benessere animale. Normativa comunitaria e nazionale di riferimento.		C9/D

MODULO 5		L'ALLEVAMENTO DEI BOVINI DA LATTE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti		Competenze
L'allevamento della rimonta	Allevamento della Vitella e della manza. Tecniche di svezzamento		C8/D
L'allevamento della vacca	Il parto, la lattazione, la mungitura, l'asciutta, la qualità del latte, l'ambiente e il benessere		C9/D

MODULO 6		L'ALIMENTAZIONE DELLA VACCA DA LATTE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti		Competenze
Il razionamento e le tecniche di alimentazione	Fabbisogni nutritivi - Mantenimento. - Accrescimento. - Ingrassio. - Produzione di latte. Gestazione e Asciutta.		C5/D
Capacità di ingestione	- Definizione e concetti generali. - Fattori che la influenzano.		
Calcolo delle razioni	- Analisi delle curve dei fabbisogni nelle varie fasi del ciclo produttivo della bovina da latte. Calcolo delle razioni nelle diverse fasi (asciutta, Steaming up, I e II fase della lattazione).		C6/D
Modalità di somministrazione degli alimenti	- Tradizionale - Unifeed e Autoalimentatori.		C8/D
Le Dismetaboliche	- Principali errori di razionamento e patologie correlate. Malattie podaliche, infertilità, dislocazione dell'abomaso, acidosi ruminale, collasso puerperale, chetosi (cenni).		C7/D

MODULO 7		I BOVINI DA CARNE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti		Competenze
Tipologie e tecniche di allevamento e riproduzione	Vitello a carne bianca, vitellone leggero o pesante, baby beef, linea vacca-vitello e stabulazione in allevamenti intensivi		C6/D
Razionamento dei vitelli all'ingrasso (cenni)	Analisi delle curve dei fabbisogni nelle varie fasi del ciclo produttivo del vitello da carne. Calcolo delle razioni nelle varie fasi di accrescimento. Finissaggio, macellazione, resa e tagli bovini. Valutazione qualitativa e quantitativa (cenni)		C8/D

MODULO 8	GLI OVINI E I CAPRINI	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Cenni su Razze, produzioni e tecniche di allevamento	Produzioni di latte, carne e lana. Sistemi di riproduzione e selezione (cenni)	C6/D
Cenni su Fasi di allevamento, alimentazione e macellazione	Alimentazione, allattamento e svezzamento degli agnelli. (cenni)	C8/D

MODULO 9	I SUINI	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Cenni su Tipologie e tecniche di allevamento	Allevamento a ciclo chiuso e aperto. Gestazione, parto, e strutture degli allevamenti intensivi (cenni)	C6/D
Cenni su Fasi di allevamento, alimentazione e macellazione	Ingrasso di suinetti e scrofette. Macellazione, resa, tagli e difetti della carcassa (cenni)	C8/D

MODULO FSL/PCTO	“V P - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI NEL TERRITORIO SICILIANO - 2025-26 ”	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
-Attività presso aziende zootecniche di bovini e ovini da latte e da carne -Le filiere del latte e della carne, dal campo alla trasformazione e alla vendita	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di stabulazione adottati; • Tecniche di allevamento dei bovini da latte e da carne e degli ovini da latte nelle diverse fasi del ciclo produttivo; • Sistemi di mungitura e filiera del latte; • Tecniche di coltivazione delle foraggere; Caratteristiche degli alimenti zootecnici e metodi di somministrazione nelle stalle moderne e in quelle tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di fornire un parere tecnico relativo la scelta dei sistemi di stabulazione, le tecniche di allevamento, da adottare in funzione della specie/razza allevata, del contesto ambientale e delle risorse aziendali a disposizione.

EDUCAZIONE CIVICA	“L’uomo e la natura ieri e oggi” I GIOVANI, IL LAVORO E LA GESTIONE DEL BENESSERE E DELLA BIODIVERSITÀ’	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
I giovani, il lavoro e la gestione di aziende zootecniche per l'allevamento di razze locali. Biodiversità e Benessere animale	Benessere animale, sviluppo sostenibile e perdita della biodiversità - Razze bovine, ovine, caprine, autoctone siciliane in via di estinzione. - Normative sulla salvaguardia delle razze in via di estinzione. - Importanza dell'allevamento delle razze autoctone sulla valorizzazione del territorio.	Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Promuovere il benessere negli allevamenti zootecnici, l'uso sostenibile degli ecosistemi e fermare la perdita di biodiversità.

LA DOCENTE
Prof.ssa Roberta Mancuso

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	PRODUZIONI VEGETALI
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5^a P
DOCENTE	ROBERTA MANCUSO – CALOGERO GIUDICE
DATA	10 MAGGIO 2026
ISTITUTO TECNICO AGRARIO INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"	

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico

C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico- Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico- Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico- Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

TECNICO AGRARIO - COMPETENZE DI INDIRIZZO – QUINTO ANNO	
C1/I	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
C2/I	Organizzare attività produttive ecocompatibili
C3/I	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
C4/I	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate

C5/I	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
C6/I	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
C7/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
C8/I	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C9/I	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C10/I	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
C11/I	Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
C12/I	Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
C13/I	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE DISCIPLINARI			
C1/D	IDENTIFICARE E DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE DEI CONTESTI AMBIENTALI	C1/A	SAPER SCEGLIERE LE PIANTE E L'AVVICENDAMENTO PIÙ ADATTO AI VARI AMBIENTI, CONOSCERE LE PIANTE ERBACEE E I CICLI BIOLOGICI
		C1/B	SAPER GESTIRE LA FERTILITÀ CHIMICA E BIOLOGICA DEL TERRENO
C2/D	ORGANIZZARE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ECOCOMPATIBILI	C2/A	CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEI FERTILIZZANTI; SAPER SCEGLIERE IL CONCIME PIÙ APPROPRIATO; SAPER ELABORARE UN PIANO DI CONCIMAZIONE
C3/D	IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE DI UNA AZIENDA AGRARIA	C3/A	CONOSCERE I PRINCIPALI SISTEMI DI COLTIVAZIONE INTENSIVI ED ESTENSIVI AD ELEVATO IMPIEGO DI MEZZI TECNICI, SAPER APPLICARE I PRINCIPI DI UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE (AGRICOLTURA INTEGRATA E BIOLOGICA).
		C3/B	CONOSCERE LE PIANTE ARBOREE E I CICLI FENOLOGICI; CONOSCERE LE TECNICHE DI PRODUZIONE E DI CONSERVAZIONE.
C4/D	GESTIRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TRASFORMATIVE, VALORIZZANDO GLI ASPETTI QUALITATIVI DEI PRODOTTI E ASSICURANDO TRACCIABILITÀ E SICUREZZA	C4/A	REALIZZARE ATTIVITÀ PROMOZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI COLLEGATI ALLE CARATTERISTICHE TERRITORIALI, NONCHÉ DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
C5/D	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI,	C5/A	SAPER GESTIRE LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI SPAZI VERDI; PROGETTARE GLI IMPIANTI NECESSARI IN UNO SPAZIO VERDE (IRRIGAZIONE, ILLUMINAZIONE, DRENAGGIO); CONSEGUIRE AUTONOMIA DI LAVORO E SVILUPPARE CAPACITÀ DI TUTORAGGIO, E DI ESPOSIZIONE CHIARA, ORDINATA E CORRETTA.

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1		RIEPILOGO PROGRAMMA COLTIVAZIONI ERBACEE DEL 4° ANNO
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
UD 1 PROGRAMMA DI COLTIVAZIONI ERBACEE DEL QUARTO ANNO	Le Ortive: Pomodoro, Melone, Zucchini, Patata, Fragola, Carciofo, Brassicacee, Solanacee. La coltivazione in serra (cenni)	C1/D C2/D C1/A C1/B
LE ORTIVE	Ricerche, approfondimenti, presentazioni multimediali e lavori di gruppo sulle tecniche di coltivazione di piante erbacee e foraggiere	
UD 2 RIEPILOGO QUARTO ANNO FORAGGI COLTURA	Sistemi colturali foraggeri e parametri per la valutazione dei foraggi e per l'utilizzazione. Sistemi colturali, qualità e quantità della biomassa	
PRATI ERBAI PASCOLI	Erba autunno-primaverili di graminacee, di leguminose e di crucifere (Orzo, Avena, Triticale, Trifogli Annuali) Erba primaverili-estivi (Mais, Sorgo) Foraggicoltura. Il prato di Erba Medica (tecniche di coltivazione) Foraggicoltura. I prati. La Sulla. Prati permanenti, fienagione, insilamento. I pascoli	C1/A C1/B C2/A C3/A

MODULO 2		PARTE GENERALE
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
UD 1 MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE	<ul style="list-style-type: none"> - Morfologia e fisiologia del sistema radicale - Funzione trofica e meccanica delle radici - Fattori che influenzano la periodicità e la velocità dell'accrescimento radicale - Morfologia e fisiologia della parte aerea - Classificazione delle gemme in base alla funzione e all'epoca di schiusura - Differenziazione, stadi di sviluppo, fasi di dormienza delle gemme e fattori che li regolano - Rami a legno e rami a frutto - Fasi della fioritura - Scalarità della fioritura e fattori da cui dipende - Agenti dell'impollinazione, caratteristiche dei fiori - Fecondazione e anomalie della fecondazione - Modelli di accrescimento dei frutti e loro fasi - Fattori che influenzano la maturazione - Climaterio e sue cause - Trasformazioni biochimiche durante la maturazione 	C2/A C1/B C2/A C3/A C3/B
UD 2 PROPAGAZIONE E IMPIANTO DELLE PIANTE DA FRUTTO	<ul style="list-style-type: none"> - Talee e loro nomenclatura: tecniche speciali di radicazione delle talee - propaggine e margotta - l'innesto e i suoi scopi - metodi innovativi di moltiplicazione e ibridazione - criteri di scelta della specie, della cultivar e del portinnesto 	

UD 3 LE TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'impianto del frutteto: - tecniche speciali di radicazione delle talee tipi di scasso e modalità di esecuzione e realizzazione dell'impianto Criteri di gestione del terreno - Lavorazioni periodiche - inerbimento totale, parziale e pacciamatura - Criteri di gestione del bilancio idrico - Fabbisogno idrico delle piante da frutto e sua variazione nel tempo - Principali sistemi di irrigazione utilizzati in frutticoltura - Fabbisogno nutrizionale delle piante da frutto e fattori da cui dipende - Principali tecniche di fertilizzazione applicate in frutticoltura - Principali effetti dannosi degli agenti fitopatogeni. Integrazione delle forme di lotta 	<p>C2/A</p> <p>C1/B</p> <p>C2/A</p> <p>C3/A</p> <p>C3/B</p>
---	--	---

MODULO 3		ARBORICOLTURA SPECIALE
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
- UD 6 L'OLIVO - UD 7 LA VITE - UD 8 GLI AGRUMI - UD 9 CENNI SU ALTRE SPECIE ARBOREE: IL MANDORLO, IL PISTACCHIO, IL MELO, IL PESCO, L'ACTINIDIA, IL KAKI, L'AVOCADO E ALTRE PIANTE TROPICALI	Trattazione comune secondo questo schema: 1. Importanza economica e diffusione Origine e domesticazione classificazione botanica 2. Biologia ed ecologia Descrizione morfologica Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo Esigenze ambientali Principali cultivar ed evoluzione degli standard varietali Descrizione delle principali cultivar Scelta delle cultivar 3. Coltivazione Propagazione Principali forme di allevamento tradizionali e moderne. Potatura Tecniche colturali: gestione del terreno, fertilizzazione di produzione; irrigazione; principali avversità e controllo	<p>C3/B</p> <p>C4/A</p> <p>C5/A</p>

MODULO 4		MODULO DI APPROFONDIMENTO TEORICO/PRATICO
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
PARTE PRATICA	Esercitazioni in campo e in aula Riconoscimento e caratteristiche morfologiche delle piante arboree. Le diverse tipologie di potatura e di raccolta delle piante da frutto Vendemmia di uve da vino. Raccolta delle olive. Potatura della vite e dell'olivo, tecniche di allevamento, concimazione, irrigazione, difesa dalle avversità, impianto di un vigneto, di un oliveto e di un agrumeto. Principali requisiti di qualità della frutta. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi verdi. Realizzazione di progetti e di presentazioni multimediali. Stage lavorativi presso aziende agrarie diverse	<p>C5/A</p> <p>Conseguire autonomia di lavoro in campo</p> <p>Sviluppare capacità di esposizione chiara, ordinata e corretta</p>

EDUCAZIONE CIVICA	“L’uomo e la natura ieri e oggi” L’AZIENDA VITIVINICOLA, IERI E OGGI	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
L’AZIENDA VITIVINICOLA, IERI E OGGI	Le moderne strategie di produzione e di commercializzazione dei prodotti agroalimentari nel territorio siciliano	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

MODULO FSL/PCTO	“V P - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI NEL TERRITORIO SICILIANO - 2025-26 ”	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
ATTIVITA’ PRATICHE PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO	Lavorazioni e tecniche di coltivazione in campo	-Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell’ambiente
VITIVINICOLTURA E OLIVICOLTURA NEL TERRITORIO SICILIANO ATTIVITÀ IN CAMPO E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	<u>Viticoltura esercitazioni</u> -Potatura secca e verde della vite Sfemminellatura <u>Olivicoltura esercitazioni</u> -Raccolta delle olive -Tecniche di coltivazione e di potatura dell’olivo - Progettazione e impianto di un Oliveto (rilievo, scelta del sesto, squadratura e piantumazione).	-Riconoscere la vocazione dei terreni siciliani relativamente al settore vitivinicolo e olivicolo e utilizzare le strategie tecniche ed economiche che permettono di trarre profitti dalla coltivazione e dalla trasformazione
VALORIZZAZIONE E RECUPERO E DELLE SPECIE FLORICOLE MEDITERRANEE - C.R.E.A.	Attività ai campi sperimentali del CREA di UNIPA e dei Vivai Paulsen di Palermo	-Intervenire nella protezione degli ecosistemi e delle strutture e sulla conservazione della biodiversità

I DOCENTI

Prof.ssa Roberta Mancuso

Prof. Calogero Giudice

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5^a P
DOCENTE	ROBERTA MANCUSO - CALOGERO GIUDICE
DATA	10 MAGGIO 2026
ISTITUTO TECNICO AGRARIO INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"	

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi

C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale
C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico- Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico- Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico- Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico- Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico- Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

TECNICO AGRARIO - COMPETENZE DI INDIRIZZO – QUINTO ANNO	
C1/I	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
C2/I	Organizzare attività produttive ecocompatibili
C3/I	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
C4/I	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
C5/I	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

C6/I	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
C7/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
C8/I	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C9/I	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C10/I	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
C11/I	Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
C12/I	Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
C13/I	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Rilevare le strutture ambientali e territoriali
C2/D	Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione
C3/D	Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità
C4/D	Individuare e interpretare le normative ambientali e territoriali Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	PRIMA PARTE - AMBIENTE, TERRITORIO, PAESAGGIO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
IL CONCETTO DI AMBIENTE	L'impronta ecologica; lo stato dell'ambiente; lo sviluppo sostenibile. La posizione dei diversi paesi. La produzione integrata	C1/D
IL CONCETTO DI TERRITORIO	Il concetto di territorio. Lettura del territorio e attitudini territoriali. Importanza della cartografia. I terroir italiani. Ambiti territoriali specifici: terroir dell'olio, vitivinicolo, del formaggio, dei salumi, del pane. Il Caciocavallo palermitano; il Mandarino di Ciaculli; il Suino nero dei Nebrodi; il Kaki di Misilmeri. Gli studenti svolgono approfondimenti sui terroir	C1/D C2/D
IL CONCETTO DI PAESAGGIO	<u>Attitudini territoriali; pianificazione territoriale; assetto del territorio.</u> Analisi e classificazione del paesaggio; tipologie dei paesaggi italiani; l'ecologia del paesaggio. Lettura, analisi e classificazione; il p. costiero; tematizzazione. <u>Erosione del paesaggio rurale. L'urbanizzazione e l'abbandono delle campagne.</u> Interventi finalizzati alla salvaguardia del territorio. Proiezione video "l'Isola Lunga dello Stagnone di Marsala". "La frana di Niscemi" <u>Ecologia del paesaggio</u> Landscape ecology; la biodiversità, le matrici (porosità delle m.), i patches, i corridoi ecologici, l'ecotopo, l'ecotono e il sistema ecologico; interventi antropici, di riqualificazione o di rinaturalizzazione. RETE NATURA 2000; direttive CEE e zonizzazione (SIC e le ZPS) Approfondimento sulla gestione dei pascoli. Gestione del pascolo e il contenimento della flora indesiderata <u>Parchi e riserve.</u> Normativa e tutela. Le riserve in Sicilia. Esposizioni multimediali in classe. Parchi nazionali; Parchi regionali e interregionali; Riserve naturali; Oasi; Gestione delle aree protette. La R.N.O. di Monte Pellegrino.	C1/D C2/D
L'ENERGIA RINNOVABILE	Il fotovoltaico - Approfondimento: promuovere sistemi agricoli sostenibili	C3/D
INQUINAMENTO E AMBIENTE	Inquinamento e biomagnificazione; inquinamento dell'aria; inquinamento delle acque; inquinamento del suolo; gli indicatori ecologici.	C3/D
STRUMENTI OPERATIVI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE	Un esempio di Piano straordinario d'intervento sui versanti Un esempio di Piano Straordinario dei bacini idrografici colpiti dagli eventi alluvionali. Strumenti operativi di qualificazione territoriale. La pianificazione territoriale forestale. Piani forestali di indirizzo Territoriale (PFIT). Il Sistema informativo Territoriale Regionale e il SIF in Sicilia.	C3/D

MODULO 2	SECONDA PARTE - SELVICOLTURA E DIFESA DEL TERRITORIO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
SISTEMI AGRICOLI, AGRICOLTURA MONTANA	Tipologie di agricoltura; sistemi agricoli in Italia; agro forestazione; tecniche di agricoltura montana (cenni)	C2/D C3/D

ELEMENTI DI SELVICOLTURA	Il bosco; benefici, funzioni e classificazione del bosco; impianto, governo e trattamento del bosco, ricostituzione, riconversione trasformazione dei boschi (cenni)	
TERRITORIO: PROBLEMATICHE E TECNICHE DI DIFESA	Ruolo della copertura vegetale nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione; dissesto idrogeologico; incendi boschivi; ingegneria naturalistica (cenni)	

MODULO 3		TERZA PARTE - AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO, NORMATIVE, MARKETING
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ENTI TERRITORIALI E FIGURE GIURIDICHE	La Pubblica amministrazione; gli organi amministrativi; figure giuridiche nelle attività agricole.	C4/D
ASPETTI INTRODUTTIVI SULLE NORMATIVE NEI SETTORI AGRO-AMBIENTALI	Normativa sulla tutela del paesaggio; normativa ambientale di tutela delle acque e dei suoli; normativa ambientale sulla gestione dei rifiuti, liquami e reflui; normativa sulle produzioni biologiche.	
NORMATIVE DI TUTELA, MARKETING, AMBIENTE E TERRITORIO	La tutela dei prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP, STG). Il PSR, Rete rurale, i GAL, l'approccio LEADER	

EDUCAZIONE CIVICA	“L'uomo e la natura ieri e oggi” IL CAMBIAMENTO DEL PAESAGGIO URBANO NEL TEMPO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
IL CAMBIAMENTO DEL PAESAGGIO URBANO NEL TEMPO.	Architetture verdi urbane: il verde tecnologico per la sostenibilità urbana	Essere in grado di apprezzare progetti di architetture verdi in ambito urbano e periurbano

MODULO FSL/PCTO	“V P - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI - LAVORO E AZIENDE SOSTENIBILI NEL TERRITORIO SICILIANO - 2025-26 ”	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
IL VERDE TECNOLOGICO PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA ARCHITETTURE VERDI	Attività nei campi sperimentali del CREA e dei Vivai Paulsen di Palermo. Verde urbano e paesaggio: funzioni, tipologie e dati territoriali.	Intervenire nella protezione degli ecosistemi e delle strutture e sulla conservazione della biodiversità
PARCHI E RISERVE IN SICILIA	Il verde in città e nelle aree montane.	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
CONVEGNO “SFIDE FUTURE DI UNA PROFESSIONE CON ORIGINI MILLENARIE: IL GIARDINIERE”	Attività organizzata dall'Associazione Italiana Professionisti del Verde – Formazione Analisi storica della figura del giardiniere nelle varie epoche e proiezioni future legate al cambiamento climatico	Rilevare le strutture ambientali e territoriali

I DOCENTI

Prof.ssa Roberta Mancuso

Prof. Calogero Giudice

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	Scienze Motorie
ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
CLASSE	5P – Tecnico Agrario
DOCENTE	Guardì Valeria Maria
DATA	11 maggio 2026

1 COMPETENZE SVILUPPATE

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

Competenze di Area Generale

Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;

Competenze di Indirizzo

Competenze Disciplinari.

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale

C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO

C1/I	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
C2/I	Organizzare attività produttive ecocompatibili
C3/I	Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
C4/I	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
C5/I	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
C6/I	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente
C7/I	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

C8/I	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C9/I	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C10/I	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
C11/I	Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza
C12/I	Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
C13/I	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	COMPIERE AZIONI SEMPLICI NEL MINOR TEMPO POSSIBILE.
C2/D	VINCERE RESISTENZE A CARICO NATURALE.
C3/D	ESEGUIRE MOVIMENTI SEMPLICI IN MODO COORDINATO.
C4/D	ESSERE CAPACI DI SVOLGERE MOVIMENTI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE IN MODO AMPIO.
C5/D	SAPER ASSUMERE POSTURE CORRETTE A CARICO NATURALE.
C6/D	SAPER PERCEPIRE ED ELABORARE RISPOSTE MOTORIE EFFICACI IN SITUAZIONI DI GIOCO.
C7/D	SAPER PRATICARE I FONDAMENTALI DI UNO SPORT DI SQUADRA ED UNO SPORT INDIVIDUALE
C8/D	SAPER ADOTTARE UN SANO STILE DI VITA

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	Rielaborazione degli schemi motori di base attraverso lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
RIELABORAZIONE DELLE SCHEMI MOTORI PRECEDENTEMENTE ACQUISITI. MIGLIORARE LE CAPACITÀ COORDINATIVE.	Esercizi oculo-manuale ed oculo-podalica a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi. Esercizi di apprendimento motorio, di controllo motorio, di adattamento e trasformazioni individuali e di gruppo. Esercizi di coordinazione, di equilibrio, di ritmo, di destrezza, di organizzazione spazio-temporale a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi. Attività ludico motorie.	Applicare azioni motorie semplici e complesse trasferibili. Eseguire gesti motori coordinati e finalizzati.

MIGLIORARE LA MOBILITA' ARTICOLARE E SVILUPPARE LE CAPACITA' CONDIZIONALI.	Esercizi di mobilità articolare e di coordinazione degli arti superiori e inferiori (individuali ed a coppie). Esercizi di mobilizzazione articolare della colonna vertebrale. Esercizi di allungamento muscolare (stretching) in stazione eretta ed in decubito. Esercizi di potenziamento a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi (palla medica) Esercizi di mobilizzazione e di potenziamento alla spalliera.	Reperire e tollerare carichi massimali. Prendere coscienza del proprio corpo e saper orientarsi nello spazio e nel tempo
---	---	---

MODULO 2	Conoscenza e pratica di uno sport di squadra	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
FONDAMENTALI DI GIOCO: CALCETTO	Esercitazioni sui fondamentali individuali di calcetto: il palleggio - lo stop - la conduzione - il passaggio, il tiro. Esercitazioni sui fondamentali di squadra: difesa - attacco	Utilizzare le capacità motorie acquisite in situazioni di gioco. Sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo attraverso l'assunzione di vari ruoli
ATTIVITÀ TEORICA	Informazioni e conoscenze relative a: le principali regole degli sport praticati a scuola, cenni riguardanti l'apparato locomotore principali, i principi, le regole e la carta del fair play.	

MODULO 3	Conoscenza e pratica di uno sport di squadra	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
FONDAMENTALI DI GIOCO: PALLAVOLO	Esercitazioni sui fondamentali individuali di pallavo-lo: il palleggio- il bagher -la battuta di servizio-la battuta a tennis, alzata e schiacciata, il pallonetto e il muro. Esercitazioni sui fondamentali di squadra: attacco e difesa	Applicare le capacità motorie acquisite in situazioni di gioco.

MODULO 4	Conoscenza e pratica di uno sport di squadra	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
FONDAMENTALI DI GIOCO: PALLACANESTRO	Esercitazioni sui fondamentali individuali: il palleggio, il passaggio, il tiro a canestro Esercitazioni sui fondamentali di squadra: attacco- difesa	Applicare le capacità acquisite in situazioni di gioco Saper compiere un movimento fine nel piu' breve tempo possibile ed in maniera coordinata.

MODULO 5	conoscenza e pratica di uno sport di squadra	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
FONDAMENTALI DI GIOCO: TENNIS TAVOLO	Esercitazioni sui fondamentali: dritto, rovescio, servizio	Applicare le capacità acquisite in situazioni di gioco Saper compiere un movimento fine nel piu' breve tempo possibile ed in maniera coordinata.

Il Docente

Prof.ssa Valeria Maria Guardi

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V P
DOCENTE	BRIANNI' MARIA
DATA	11/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;

Competenze Disciplinari.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di maturare un senso critico e un personale progetto di vita

2	PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI
----------	--

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	L'ETICA DELLA VITA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
L'Eutanasia e la concezione di "persona"	La vita come dono e diritto Sacralità e qualità della vita Eutanasia. Esplicitazione dei termini: eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito. Il testamento biologico. Cosa dice la legge in Europa e nel mondo. La situazione in Italia La posizione della Chiesa Cattolica attraverso i documenti magisteriali	C1/D C5/C C8/C
L'Aborto	Aborto e interruzione volontaria della gravidanza: la posizione laica e la posizione cattolica La normativa italiana: lettura passim della Legge 194/78 I consultori I Documenti del Magistero della Chiesa L'obiezione di coscienza	C1/D C5/C C8/C

MODULO 2	IL MATRIMONIO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Il matrimonio	L'amore tra uomo e donna nel progetto di Dio Il sacramento. Fini e proprietà (cann. 1055-1056 CjC) La paternità e maternità responsabili: <i>Humanae Vitae</i> ; la contraccezione Le unioni civili	C1/D C5/C C8/C

EDUCAZIONE CIVICA	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
Le ecomafie	La gestione dello smaltimento dei rifiuti La crisi idrica La coscienza ecologica nei giovani La gestione dell'energia eolica	C1/D C5/C C6/C C8/C

Il Docente
Maria Brianni

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V P
DOCENTE	BUTERA CHRISTIAN GIUDICE CALOGERO
DATA	11/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale

C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	IDENTIFICARE E DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE DEI CONTESTI AMBIENTALI
C2/I	ORGANIZZARE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ECOCOMPATIBILI
C3/I	GESTIRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TRASFORMATIVE, VALORIZZANDO GLI ASPETTI QUALITATIVI DEI PRODOTTI E ASSICURANDO TRACCIABILITÀ E SICUREZZA
C4/I	INTERPRETARE ED APPLICARE LE NORMATIVE COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI, RELATIVE ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE INTEGRATE
C5/I	IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI
C6/I	REALIZZARE ATTIVITÀ PROMOZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI COLLEGATI ALLE CARATTERISTICHE TERRITORIALI, NONCHÉ DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

C7/I	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI
C8/I	ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
C9/I	UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
C10/I	UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
C11/I	RILEVARE CONTABILMENTE I CAPITALI AZIENDALI E LA LORO VARIAZIONE NEL CORSO DEGLI ESERCIZI PRODUTTIVI; RICONSTRUIRE I RISULTATI ATTRAVERSO BILANCI AZIENDALI ED INDICI DI EFFICIENZA
C12/I	ELABORARE STIME DI VALORE, RELAZIONI DI ANALISI COSTI-BENEFICI E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
C13/I	INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE PER RICONOSCERE IL COMPORTAMENTO CHIMICO DELLE SOSTANZE AGROALIMENTARI
C2/D	INTERVENIRE NELLE FASI TECNOLOGICHE COSTITUENTI LE LINEE DI TRASFORMAZIONE
C3/D	IDENTIFICARE GLI ASPETTI FUNZIONALI DELLE OPERAZIONI GENERALI DI TRASFORMAZIONE
C4/D	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI
C5/D	ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	DALL'OLIVO ALL'OLIO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>MATURAZIONE E RACCOLTA DELLE OLIVE</u>	- <u>Grado di maturazione</u> - <u>Dalla raccolta alla molitura</u>	C9/G C11/G C12/G
<u>TRASFORMAZIONE OLEARIA (A DUE E TRE FASI)</u>	- <u>cernita e lavaggio</u> - <u>Frangitura</u> - <u>Gramolatura</u> - <u>Estrazione dell'olio</u> - <u>Separazione centrifuga</u>	C3/C C4/C C7/C C9/C C1/I
<u>CONFEZIONAMENTO</u>	-	C2/I

<u>ESERCITAZIONI PRATICHE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>DETERMINAZIONE RACCOLTA OLIVE</u> - <u>QUALITA' DELLE DRUPE</u> - <u>PRINCIPALI ANALISI DELL'OLIO</u> - <u>DIFETTI E PREGGI DELL'OLIO</u> - <u>DEGUSTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI OLI</u> 	C3/I C4/I C5/I C6/I C7/I C8/I C9/I C1/D C2/D C3/D
-------------------------------	--	--

MODULO 2		TECNOLOGIA BIRRARIA
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>MALTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Dall'orzo al malto</u> - <u>Processi di attivazione enzimatica</u> 	C9/G C11/G
<u>MATERIE PRIME PER LA BIRRA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Acqua</u> - <u>Malto</u> - <u>Luppolo</u> - <u>Lievito</u> - <u>Aromi</u> 	C12/G C3/C C4/C C7/C C9/C
<u>AMMOSTAMENTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Molitura del malto</u> - <u>Temperature e pH durante l'ammontamento</u> - <u>Amilasi (alfa e beta)</u> - <u>Monostep o multistep</u> 	C1/I C2/I C3/I C4/I
<u>FERMENTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Fermentazione alta e bassa</u> 	C5/I
<u>COTTURA DEL MOSTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Cottura e luppolatura</u> 	C6/I
<u>MATURAZIONE E CONFEZIONAMENTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Imbottigliamento</u> - <u>Infustamento</u> 	C7/I C8/I
<u>TIPOLOGIE DI BIRRA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Classificazione delle birre</u> 	C9/I
<u>SICUREZZA IN BIRRIFICIO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>D.P.I.</u> 	C1/D C2/D C3/D
<u>ESERCITAZIONI PRATICHE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>RICONOSCIMENTO DELLA MATERIA PRIMA E CONTROLLO QUALITA'</u> - <u>QUALITA' DELLA BIRRA</u> - <u>PRINCIPALI ANALISI DELLA BIRRA</u> - <u>DIFETTI E PREGGI DELLA BIRRA</u> - <u>CLASSIFICAZIONE DELLA BIRRA</u> 	

MODULO 2		DALL'UVA AL VINO (CENNI)
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>MATURAZIONE E RACCOLTA DELLE UVE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Grado di maturazione</u> - <u>Dalla raccolta alla molitura</u> 	C9/G C11/G C12/G
<u>TRASFORMAZIONE ENOLOGICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Vinificazione in bianco</u> - <u>Vinificazione in rosso</u> 	C3/C C4/C
<u>CONSERVAZIONE E CONFEZIONAMENTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Affinamento in barrique</u> - <u>Imbottigliamento</u> 	C7/C C9/C

<u>SICUREZZA IN CANTINA</u>	- <u>D.P.I.</u>	C1/I C2/I C3/I C4/I
<u>ESERCITAZIONI PRATICHE</u>	- <u>DETERMINAZIONE RACCOLTA UVE</u> - <u>QUALITA' DEI GRAPPOLI E ACINI</u> - <u>PRINCIPALI ANALISI DEL MOSTO E VINO</u> - <u>DIFETTI DEL VINO</u> - <u>CLASSIFICAZIONE DEI VINI</u>	C5/I C6/I C7/I C8/I C9/I C1/D C2/D C3/D

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>SMALTIMENTO RESIDUI DELLA TRASFORMAZIONE</u>	<u>Criteria progettuali per lo smaltimento dei prodotti di scarto delle trasformazioni agroalimentari e loro riutilizzo.</u>	C11/G C9/C C8/I C9/I C1/D C2/D C3/D

I Docenti

Christian Butera

Calogero Giudice

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	GENIO RURALE
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V P
DOCENTE	BUTERA CHRISTIAN GIUDICE CALOGERO
DATA	11/05/2026

1	COMPETENZE SVILUPPATE
----------	------------------------------

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

La descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la seguente:

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF		
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
ULTIMO ANNO	4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

Si riportano di seguito le competenze perseguite durante il percorso di apprendimento suddivise per:

- **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente;**
- **Competenze di Indirizzo**
- **Competenze Disciplinari.**

	COMPETENZE GENERALI	ASSI CULTURALI
C1/G	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C2/G	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C3/G	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C4/G	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C5/G	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
C6/G	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico-Sociale

C7/G	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scientifico-Tecnologico
C8/G	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scientifico-Tecnologico
C9/G	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C10/G	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico-Sociale Matematico Scientifico-Tecnologico
C11/G	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico-Sociale Scientifico-Tecnologico
C12/G	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Matematico Storico Sociale Scientifico-Tecnologico

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/C	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C2/C	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
C3/C	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
C4/C	COMPETENZA DIGITALE
C5/C	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C7/C	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
C8/C	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/C	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DI INDIRIZZO –	
C1/I	IDENTIFICARE E DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE DEI CONTESTI AMBIENTALI
C2/I	ORGANIZZARE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ECOCOMPATIBILI
C3/I	GESTIRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TRASFORMATIVE, VALORIZZANDO GLI ASPETTI QUALITATIVI DEI PRODOTTI E ASSICURANDO TRACCIABILITÀ E SICUREZZA
C4/I	INTERPRETARE ED APPLICARE LE NORMATIVE COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI, RELATIVE ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE INTEGRATE
C5/I	IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI
C6/I	REALIZZARE ATTIVITÀ PROMOZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI COLLEGATI ALLE CARATTERISTICHE TERRITORIALI, NONCHÉ DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

C7/I	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI
C8/I	ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
C9/I	UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
C10/I	UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
C11/I	RILEVARE CONTABILMENTE I CAPITALI AZIENDALI E LA LORO VARIAZIONE NEL CORSO DEGLI ESERCIZI PRODUTTIVI; RICONTRARE I RISULTATI ATTRAVERSO BILANCI AZIENDALI ED INDICI DI EFFICIENZA
C12/I	ELABORARE STIME DI VALORE, RELAZIONI DI ANALISI COSTI-BENEFICI E DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
C13/I	INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	IDENTIFICARE E DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE DEI CONTESTI AMBIENTALI
C2/D	INTERVENIRE NEL RILIEVO TOPOGRAFICO E NELLE INTERPRETAZIONI DEI DOCUMENTI RIGUARDANTI LE SITUAZIONI AMBIENTALI E TERRITORIALI
C3/D	IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI
C4/D	REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI
C5/D	ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	DALL'OLIVO ALL'OLIO	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>METODI E MACCHINE PER LA RACCOLTA DELLE OLIVE</u>	- <u>Raccolta manuale</u> - <u>Raccolta agevolata</u> - <u>Raccolta meccanica</u>	C9/G C11/G C12/G
<u>IMPIANTO OLEARIO (A DUE E TRE FASI)</u>	- <u>Macchine per cernita e lavaggio</u> - <u>Frangitore</u> - <u>Gramolatrice</u> - <u>Decanter</u> - <u>Centrifuga orizzontale</u>	C3/C C4/C C7/C C9/C C1/I
<u>SCHEMA DI PROGETTO OLEIFICIO</u>	- <u>Individuazione degli spazi necessari</u> - <u>Schematizzazione delle macchine necessarie</u> - <u>Schematizzazione locali e spazi accessori</u>	C2/I C3/I C4/I

<u>SICUREZZA IN OLEIFICO</u>	- <u>D.P.I.</u>	C5/I C6/I C7/I C8/I C9/I C1/D C3/D C5/D
<u>ESERCITAZIONI PRATICHE</u>	- <u>LA PROGETTAZIONE DI UN FRANTOIO</u>	

MODULO 2		TECNOLOGIA BIRRARIA
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>MALTAZIONE</u>	- <u>Malterie e tipologie di impianto</u>	C9/G
<u>AMMOSTAMENTO</u>	- <u>Mulino</u> - <u>Vasche di ammostamento</u>	C11/G C12/G
<u>FERMENTAZIONE</u>	- <u>Fermentatori classici</u> - <u>Fermentatori termocontrollati</u>	C3/C C4/C
<u>MATURAZIONE E CONFEZIONAMENTO</u>	- <u>Imbottigliatrice</u> - <u>Infustatrice</u> - <u>Bottiglie, lattine e Keg</u>	C7/C C9/C C1/ I
<u>SICUREZZA IN BIRRIFICIO</u> <u>ESERCITAZIONI PRATICHE</u>	- <u>D.P.I.</u> - <u>LA PROGETTAZIONE DI UN BIRRIFICIO</u>	C2/I C3/I C4/I C5/I C6/I C7/I C8/I C9/I C1/D C3/D C5/D

MODULO 2		DALL'UVA AL VINO (CENNI)
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>METODI E MACCHINE PER LA RACCOLTA DELLE UVE</u>	- <u>Raccolta manuale</u> - <u>Raccolta meccanica</u>	C9/G C11/G C12/G
<u>IMPIANTO ENOLOGICO</u>	- <u>Principali macchine per la trasformazione enologica</u>	C3/C C4/C
<u>CONSERVAZIONE E CONFEZIONAMENTO</u>	- <u>Botti</u> - <u>imbottigliatrice</u>	C7/C C9/C

<u>SICUREZZA IN CANTINA</u>	- <u>D.P.I.</u>	C1/I C2/I C3/I C4/I C5/I C6/I C7/I C8/I C9/I C1/D C3/D C5/D
<u>ESERCITAZIONI PRATICHE</u>	- <u>LA PROGETTAZIONE DI UNA CANTINA</u>	

EDUCAZIONE CIVICA	INSERIRE NOME DELL'UDA	
Unità didattiche	Conoscenze/ Contenuti	Competenze
<u>SMALTIMENTO RESIDUI DELLA TRASFORMAZIONE</u>	<u>Criteria progettuali per lo smaltimento dei prodotti di scarto delle trasformazioni agroalimentari e loro riutilizzo.</u>	C11/G C9/C C8/I C9/I C1/D C3/D C5/D

I Docenti

Christian Butera

Calogero Giudice

Allegato 2

Relazioni finali disciplinari

Lingua e letteratura italiana

Storia, cittadinanza e Costituzione

Matematica

Lingua Inglese

Produzioni animali

Produzioni vegetali

Gestione dell'ambiente e del territorio

Economia, Estimo, marketing, legislazione

Trasformazione dei prodotti

Genio rurale

Scienze motorie

Religione cattolica

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	ITALIANO
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5P
DOCENTE	SONIA SILIPIGNI
DATA	15 MAGGIO 2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe, formata da 16 studenti, 3 femmine e 13 maschi di cui 2 seguono un Piano Didattico Personalizzato e 2 un Piano Educativo Individualizzato, ha mostrato sin dai primi giorni di scuola, una vivacità esuberante, ma controllabile. Durante il corso dell'anno, i continui interventi disciplinari, i frequenti dibattiti su argomenti inerenti l'educazione civica e la convivenza civile hanno sortito un effetto positivo a livello comportamentale: molti di essi sono maturati, evidenziando un atteggiamento più pacato e corretto. Il profitto ha giovato di questo cambiamento in quanto molte lacune sono state colmate, sebbene allo scritto permanga qualche lacuna a livello ortografico e sintattico. La programmazione ha subito un rallentamento a causa dei continui ritorni su argomenti già svolti e riprogrammati, ma nel complesso, i contenuti sono stati trattati a sufficienza. Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati e in alcuni casi, ha potenziato le proprie competenze.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze delle diverse UDA. Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente alle diverse UDA sviluppate.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
La letteratura italiana fra Ottocento e Novecento		X							
Il Decadentismo in Italia e in Europa: caratteri generali		X							
Il Crepuscolarismo: caratteri generali		X							
Il Futurismo: caratteri generali		X							
La produzione poetica fra le due guerre		X							
L'Ermetismo: caratteri generali		X							
Il Neorealismo: caratteri generali		X							

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

Tutti gli argomenti sono stati trattati in modo sintetico utilizzando schemi e mappe concettuali; sono stati allungati i tempi di apprendimento, elaborazione e consegna dei compiti assegnati a casa, già di per sé esigui, poiché gli studenti sono stati sollecitati a studiare in classe anche in gruppo, per poi rivedere i compiti a casa.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero → SI durante la settimana di recupero 4 ore

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
X								

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione delle UDA.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
	132	100
TOTALI		100

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
X Lezione Frontale	X Didattica Digitale Integrata	X E-Learning
X Lezione Dialogata	X Lavoro di gruppo	X Peer Tutoring
X Problem Solving		
X Cooperative Learning		

DIDATTICA IN ASINCRONO	
X Realizzazione di mappe concettuali	X Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input type="checkbox"/> X Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	X Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
X Invio di tracce per elaborati	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Viaggio d'istruzione a Praga.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
X Libri di Testo	AULA
X Audiovisivi	
X Prodotti Multimediali	
X Risorse di Rete	
X Strumenti Tecnici	
X Diario di Bordo	
X Dispositivi Elettronici	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
X Colloqui Orali	X Questionari a Risposta Chiusa
X Prove Scritte	X Questionari a Risposta Aperta
X Prove Scritte – Grafiche	X Questionari a Risposta Multipla
X Ricerche personali o di gruppo	X Questionari Vero - Falso
X Dialogo Interattivo	X Verifiche per Competenze: X Commento a Testi; X Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) X Mappa Di Sintesi; X Riflessione Critica

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Sonia Silipigni

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	STORIA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5P
DOCENTE	SONIA SILIPIGNI
DATA	15 MAGGIO 2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, formata da 16 studenti, 3 femmine e 13 maschi di cui 2 seguono un Piano Didattico Personalizzato e 2 un Piano Educativo Individualizzato, ha mostrato sin dai primi giorni di scuola, una vivacità esuberante, ma controllabile. Durante il corso dell'anno, i continui interventi disciplinari, i frequenti dibattiti su argomenti inerenti l'educazione civica e la convivenza civile hanno sortito un effetto positivo a livello comportamentale: molti di essi sono maturati, evidenziando un atteggiamento più pacato e corretto. Il profitto ha giovato di questo cambiamento in quanto molte lacune sono state colmate, sebbene allo scritto permanga qualche lacuna a livello ortografico e sintattico. La programmazione ha subito un rallentamento a causa dei continui ritorni su argomenti già svolti e riprogrammati, ma nel complesso, i contenuti sono stati trattati a sufficienza. Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati e in alcuni casi, ha potenziato le proprie competenze.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze delle diverse UDA. Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente alle diverse UDA sviluppate.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Le origini della società di massa		X							
L' Italia all'inizio del Novecento		X							
La Prima guerra mondiale		X							
La crisi del '29		X							
La Rivoluzione Russa		X							
Il regime fascista in Italia		X							
Il regime nazista in Germania		X							
Il mondo durante la Seconda Guerra Mondiale		X							
La guerra fredda		X							
Il blocco sovietico e quello occidentale		X							
La fine della guerra fredda		X							
La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione		X							
L'Italia repubblicana		X							
Gli anni Duemila		X							

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tutti gli argomenti sono stati trattati in modo sintetico utilizzando schemi e mappe concettuali; sono stati allungati i tempi di apprendimento, elaborazione e consegna dei compiti assegnati a casa, già di per sé esigui, poiché gli studenti sono stati sollecitati a studiare in classe anche in gruppo, per poi rivedere i compiti a casa.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero → SI durante la settimana di recupero 2 ore

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
X								

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione delle UDA.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
	66	46
TOTALI		46

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
X Lezione Frontale	X Didattica Digitale Integrata	X E-Learning
X Lezione Dialogata	X Lavoro di gruppo	X Peer Tutoring
X Problem Solving		
X Cooperative Learning		

DIDATTICA IN ASINCRONO	
X Realizzazione di mappe concettuali	X Invio di sintesi degli argomenti svolti in presenza
<input type="checkbox"/> X Invio di materiale multimediale, Power Point, esercizi o test da svolgere (Videolezione, Documentari, Project Work ...)	X Invio di testi e/o sintesi scientifiche o specifiche della disciplina da analizzare
X Invio di tracce per elaborati	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Viaggio d'istruzione a Praga.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
X Libri di Testo	AULA
X Audiovisivi	
X Prodotti Multimediali	
X Risorse di Rete	
X Strumenti Tecnici	
X Diario di Bordo	
X Dispositivi Elettronici	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
X Colloqui Orali	X Questionari a Risposta Chiusa
X Prove Scritte	X Questionari a Risposta Aperta
X Prove Scritte – Grafiche	X Questionari a Risposta Multipla
X Ricerche personali o di gruppo	X Questionari Vero - Falso
X Dialogo Interattivo	X Verifiche per Competenze: X Commento a Testi; X Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) X Mappa Di Sintesi; X Riflessione Critica

La griglia per la valutazione delle verifiche orali ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Sonia Silipigni

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5P
DOCENTE	Arianna Giorgi
DATA	11/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 16 studenti, di cui 3 ragazze e 13 ragazzi.

Nel corso dell'anno scolastico, il dialogo didattico ed educativo si è rivelato, nella maggior parte dei casi, costruttivo e positivo. Gli studenti hanno seguito le lezioni con regolarità e attenzione, contribuendo a mantenere un clima di apprendimento sereno, ordinato e produttivo, riducendo al minimo le occasioni di distrazione.

Nel complesso, la classe ha mostrato un comportamento disciplinato, partecipando in modo attivo alle attività proposte e manifestando un interesse complessivamente discreto nei confronti della disciplina. Una parte degli studenti ha saputo organizzare il proprio lavoro con sufficiente autonomia e continuità, apportando un contributo positivo al percorso formativo. Altri studenti, invece, hanno evidenziato maggiori difficoltà, sia sul piano metodologico sia nell'assimilazione dei contenuti.

Nel suo insieme, la classe presenta una buona predisposizione ad affrontare in maniera proficua il processo di insegnamento-apprendimento. Permangono tuttavia, per un numero limitato di studenti, alcune criticità legate a una ridotta applicazione, a un metodo di studio non sempre adeguato e alle difficoltà specifiche della disciplina, fattori che hanno talvolta ostacolato il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
I limiti			X		X				X
Derivate			X		X				X
Integrali Indefiniti			X		X				X
Integrali Definiti			X		X				X

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero SI per ore 10 NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:		
TOTALMENTE DA	PARZIALMENTE DA	PER NULLA DA

TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X			X				X

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	99	77
TOTALI	99	77

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per la descrizione delle attività svolte, si rimanda alla relazione a consuntivo del consiglio di classe.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input checked="" type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Anna Maria Lyrago

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	INGLESE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 P
DOCENTE	DE CARO LILIANA
DATA	13/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 16 studenti, 13 maschi e 3 femmine di cui due presentano dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) per cui si sono adottate le misure compensative e dispensative richieste, e altri due alunni con disabilità per cui sono stati redatti i PEI, e per i quali è stata presente l'insegnante di sostegno. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni. La partecipazione e l'interesse alle lezioni sono stati adeguati per la maggior parte della classe, soltanto una piccola parte all'inizio ha dimostrato un atteggiamento di superficialità e approssimazione nell'affrontare le tematiche impartite; tuttavia, le continue sollecitazioni e i suggerimenti mirati ad un proficuo metodo di studio sono state una costante per conseguire esiti positivi e conformi alle reali possibilità, malgrado le difficoltà iniziali. I rapporti interpersonali tra gli alunni stessi e quelli tra alunni e l'insegnante sono stati sempre cordiali e sereni.

Il risultato ottenuto è alquanto soddisfacente in quanto sono riuscite a far superare le lacune a quasi tutta la classe. Si evidenziano, pertanto, fondamentalmente due livelli di conoscenze raggiunti: a) livelli buoni per alcuni alunni che si sono sempre dimostrati interessati ed hanno partecipato al dialogo educativo senza difficoltà e con un impegno sempre costante e proficuo; b) risultati sufficienti ed in alcuni casi più che sufficienti per gli altri alunni che pur con notevoli difficoltà nell'apprendimento all'inizio dell'anno scolastico, sono riusciti a superare le lacune pregresse, grazie ad un assiduo e pregevole impegno ed un interesse sempre crescente. Soltanto un alunno ha avuto sempre grandi difficoltà anche per un evidente disinteresse alle attività svolte, insieme a notevoli e gravi insufficienze nella grammatica di base

COSANTE E PROFICUO; B) RISULTATI SUFFICIENTI ED IN ALCUNI CASI PIÙ CHE SUFFICIENTI PER GLI

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUT TI	BUO NA PAR TE	ALC UNI	TUT TI	BUO NA PAR TE	ALC UNI	TUT TI	BUO NA PAR TE	ALC UNI
MODULO 1		X				X			
MODULO 2		X				X			
MODULO 3		X				X			
MODULO PCTO	X								
MODULO EDUCAZIONE CIVICA	X								

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli, fino all'08/05/2025

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	99	66

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Si rimanda alla relazione finale della classe coordinata

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio

<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme(Microsoft Teams, Edmodo, GMeet)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:

8 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Le tipologie di verifica per DiP sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input checked="" type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input checked="" type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input checked="" type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Liliana De Caro



RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	PRODUZIONI ANIMALI
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V P ITA
DOCENTE	ROBERTA MANCUSO
DATA	15 MAGGIO 2026
ISTITUTO TECNICO AGRARIO INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"	

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

Della quinta P, fanno parte 16 alunni, tutti provenienti dalla 4^a P.

Riguardo ai dettagli della composizione della classe, si veda la Relazione a consuntivo del Consiglio di classe.

La classe, divisa in più gruppi, non sempre affiatati fra loro, è stata caratterizzata da comportamenti e apprendimenti differenti, ma complessivamente, il comportamento è stato corretto.

Alcuni studenti hanno mostrato molto interesse per la disciplina e, grazie anche allo studio, hanno raggiunto ottimi risultati. Non tutti gli alunni hanno maturato un metodo di lavoro autonomo e proficuo, funzionale al corretto apprendimento e, pertanto, per alcuni di loro si evidenziano lievi lacune nella disciplina; altri studenti si sono impegnati poco nello studio a casa e con risultati appena accettabili, per queste ragioni, la programmazione disciplinare di inizio anno, non è stata portata a termine così come preventivato e alcuni moduli sono stati trattati in modo poco approfondito.

E' stato dato il giusto spazio alle attività di recupero curricolare, adottando diverse strategie e metodologie adeguate alle particolari situazioni.

Le verifiche scritte e orali sono state svolte regolarmente, in aderenza a quanto preventivato.

Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle lezioni.

I contatti con le famiglie, sono stati frequenti e i genitori hanno sempre seguito attentamente i propri figli nel loro percorso didattico e disciplinare, e in tutte le occasioni di confronto si sono mostrati disponibili alla collaborazione per la loro crescita personale e culturale, dimostrando fiducia nei confronti delle azioni intraprese dai docenti del Consiglio di classe.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
MODULO 1- RIEPILOGO VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE E MIGLIORAMENTO GENETICO		X				X			
MODULO 2- L'ALIMENTAZIONE DEL BESTIAME		X				X			

MODULO 3- GLI ALIMENTI ZOOTECNICI		X				X			
MODULO 4- BENESSERE ANIMALE		X				X			
MODULO 5- L'ALLEVAMENTO DEI BOVINI DA LATTE		X				X			
MODULO 6- L'ALIMENTAZIONE DELLA VACCA DA LATTE		X				X			
MODULO 7- I BOVINI DA CARNE		X				X			
MODULO 8- GLI OVINI E I CAPRINI		X				X			
MODULO 9- I SUINI		X				X			
EDUCAZIONE CIVICA "L'UOMO E LA NATURA IERI E OGGI" I GIOVANI, IL LAVORO E LA GESTIONE DEL BENESSERE E DELLA BIODIVERSITÀ'		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, durante le pause didattiche, attraverso tutoraggio da parte dell'insegnante, sia con lezioni di peer tutoring da parte dei compagni; i gruppi di lavoro sono stati efficaci. I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente e dettagliati nella Relazione a consuntivo del Consiglio di classe.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE *
TEORIA		
LABORATORIO		
TOTALI	66	43

*ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO 2026

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Formazione Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per le attività di cui sopra, si fa riferimento al Programma finale e alla Relazione a consuntivo del Consiglio di classe.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input checked="" type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per FSL/PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso

gruppo	
<input type="checkbox"/> Project Work	x <input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
x <input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	x <input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) x <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

La Docente
Roberta Mancuso

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	PRODUZIONI VEGETALI
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V P ITA
DOCENTE	ROBERTA MANCUSO – CALOGERO GIUDICE
DATA	15 MAGGIO 2026
ISTITUTO TECNICO AGRARIO INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"	

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, è composta da 16 alunni, tutti provenienti dalla 4^aP, Riguardo ai dettagli della composizione della classe, si veda la Relazione a consuntivo del Consiglio di classe. La classe, divisa in più gruppi, non sempre affiatati fra loro, è stata caratterizzata da comportamenti e apprendimenti differenti, ma complessivamente, il comportamento è stato corretto. Quasi tutti gli alunni hanno maturato un metodo di lavoro autonomo e proficuo, funzionale al corretto apprendimento e, pertanto, non si evidenziano gravi lacune nella disciplina; altri studenti si sono impegnati poco nello studio a casa e con risultati appena accettabili, pertanto la programmazione disciplinare redatta, non è stata portata a termine così come preventivato. E' stato dato il giusto spazio alle attività di recupero curricolare, adottando diverse strategie e metodologie adeguate alle particolari situazioni. Le verifiche scritte, orali e pratiche sono state svolte regolarmente, in aderenza a quanto preventivato, fornendo ogni tipo di opportunità agli alunni. Tutti gli studenti hanno partecipato con interesse alle lezioni di Produzioni vegetali, soprattutto per quel che riguarda le attività di FSL/PCTO, di Didattica orientativa e i progetti legati al PNRR; riguardo alle esercitazioni pratiche, si sono dimostrati sempre disponibili alle iniziative, eseguendo i lavori correttamente e producendo autonomamente elaborati ben impostati. Sono state riscontrate difficoltà nello svolgimento di una parte dei progetti di FSL/PCTO, legati alle attività presso le aziende in convenzione con l'istituto, per via delle difficoltà tecniche relative alla sicurezza e al DVR che ogni azienda ha l'obbligo di aggiornare, secondo la nuova normativa sulla sicurezza (art.17 comma 4 del D.L. 4/5/2023 n.48 (cosiddetto decreto lavoro) convertito in legge con legge n.85 del 3/7/2023; ciononostante, si è riusciti a completare i percorsi programmati. I contatti con le famiglie, sono stati frequenti e i genitori hanno sempre seguito attentamente i propri figli nel loro percorso didattico e disciplinare, e in tutte le occasioni di confronto si sono mostrati disponibili alla collaborazione per la loro crescita personale e culturale, dimostrando fiducia nei confronti delle azioni intraprese dai docenti del Consiglio di classe.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
MODULO 1- RIEPILOGO PROGRAMMA COLTIVAZIONI ERBACEE DEL 4° ANNO		X				X			
MODULO 2- PARTE GENERALE COLTIVAZIONI ARBOREE		X				X			
MODULO 3- ARBORICOLTURA SPECIALE		X				X			
MODULO 4- MODULO DI PRATICA E REALIZZAZIONE DI PROGETTI		X				X			
EDUCAZIONE CIVICA "L'UOMO E LA NATURA IERI E OGGI" L'AZIENDA VITIVINICOLA, IERI E OGGI		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, durante le pause didattiche, attraverso tutoraggio da parte dell'insegnante, sia con lezioni di peer tutoring da parte dei compagni; i gruppi di lavoro sono stati efficaci.

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente e dettagliati nella Relazione a consuntivo del Consiglio di classe.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE *
TEORIA	66	50
LABORATORIO	66	55
TOTALI	132	105

*ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO 2026

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Formazione Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per le attività di cui sopra, si fa riferimento al Programma finale e alla Relazione a consuntivo del Consiglio di classe.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input checked="" type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E

	Posing) <input checked="" type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

I Docenti
Roberta Mancuso
Calogero Giudice

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	V P ITA
DOCENTE	ROBERTA MANCUSO – CALOGERO GIUDICE
DATA	15 MAGGIO 2026
ISTITUTO TECNICO AGRARIO INDIRIZZO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"	

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe 5^a P indirizzo Tecnico Agraria, agroalimentare e agroindustria – articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio è costituita da 16 alunni, 13 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla quarta.

La classe evidenzia un atteggiamento sostanzialmente corretto e rispettoso nei confronti della didattica e della figura del docente. La frequenza scolastica è stata regolare per quasi tutti gli studenti.

Un gruppo di studenti possiede adeguate competenze sul piano linguistico e logico-matematico, mentre altri che manifestavano abilità appena accettabili all'inizio dell'anno, sono riusciti a consolidare le proprie capacità; un piccolo gruppo di alunni ha avuto bisogno di interventi mirati, funzionali ad un percorso scolastico personalizzato. Tutti sono inseriti positivamente nel gruppo classe, e non si notano attriti.

Le verifiche scritte, orali e pratiche sono state svolte regolarmente, in aderenza a quanto preventivato, fornendo ogni tipo di opportunità agli alunni.

Tutti gli studenti hanno partecipato con interesse alle lezioni di Gestione dell'ambiente e del territorio, soprattutto per quel che riguarda le attività di FSL/PCTO, di Didattica orientativa e i progetti legati al PNRR; riguardo alle esercitazioni pratiche, si sono dimostrati sempre disponibili alle iniziative, eseguendo i lavori correttamente e producendo autonomamente elaborati ben impostati.

Sono state riscontrate difficoltà nello svolgimento di una parte dei progetti di FSL/PCTO, legati alle attività presso le aziende in convenzione con l'istituto, per via delle difficoltà tecniche relative alla sicurezza e al DVR che ogni azienda ha l'obbligo di aggiornare, secondo la nuova normativa sulla sicurezza (art.17 comma 4 del D.L. 4/5/2023 n.48 (cosiddetto decreto lavoro) convertito in legge con legge n.85 del 3/7/2023; ciononostante, si è riusciti a completare i percorsi programmati.

I contatti con le famiglie, sono stati frequenti e i genitori hanno sempre seguito attentamente i propri figli nel loro percorso didattico e disciplinare, e in tutte le occasioni di confronto si sono mostrati disponibili alla collaborazione per la loro crescita personale e culturale, dimostrando fiducia nei confronti delle azioni intraprese dai docenti del Consiglio di classe.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
MODULO 1- PRIMA PARTE - AMBIENTE, TERRITORIO, PAESAGGIO		X				X			
MODULO 2- SECONDA PARTE - SELVICOLTURA E DIFESA DEL TERRITORIO		X				X			
MODULO 3- TERZA PARTE - AMMINISTRAZIONE, TERRITORIO, NORMATIVE, MARKETING		X				X			
EDUCAZIONE CIVICA "L'UOMO E LA NATURA IERI E OGGI" IL CAMBIAMENTO DEL PAESAGGIO		X				X			
URBANO NEL TEMPO L'AZIENDA VITIVINICOLA, IERI E OGGI		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, durante le pause didattiche, attraverso tutoraggio da parte dell'insegnante, sia con lezioni di peer tutoring da parte dei compagni; i gruppi di lavoro sono stati efficaci. I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente e dettagliati nella Relazione a consuntivo del Consiglio di classe.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X				X			

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE *
TEORIA	66	40
LABORATORIO	66	45
TOTALI	132	85

*ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO 2026

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito **103**

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input checked="" type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Formazione Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per le attività di cui sopra, si fa riferimento al Programma finale e alla Relazione a consuntivo del Consiglio di classe.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams)
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input checked="" type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per FSL/PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input checked="" type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica

	<input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

I Docenti

*Roberta Mancuso
Calogero Giudice*

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
ANNO SCOLASTICO	2025/26
CLASSE	5P
DOCENTE	Maria Rita Pisano
DATA	11 maggio 2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

La classe 5°P si è distinta per la maturità degli studenti che durante il percorso nella disciplina Economia, Estimo, Marketing e Legislazione hanno mostrato interesse e continui momenti di riflessione al fine dei collegamenti multidisciplinari. Sono stati svolti approfondimenti delle conoscenze specifiche relative all'indirizzo di studio scelto, sviluppato competenze critiche, analitiche e di ricerca. Consolidamento delle capacità di lavoro autonomo e di collaborazione. Inoltre, le valutazioni periodiche sono state attraverso verifiche scritte e orali, con particolare attenzione al ritmo di apprendimento, con possibilità di interventi di supporto.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
Matematica finanziaria: Interesse nel tempo di redditi e modalità di calcolo nel bilancio. Le annualità Anticipazione e posticipazione di capitali	X								
Aspettoeconomico Bilancio: Ripartizione della superficie aziendale per il bilancio. Tipi di bilancio. Il bilancio economico.	X								
Concetto di Azienda Agraria	X								
Concetto di Imprenditore	X								
Estimo Agrario e Valutazioni Territoriali: Nozioni di estimo e valutazione dei terreni agricoli. • Metodi di stima: comparativo, reddituale, di mercato. • Analisi delle variabili che influenzano il valore terriero: qualità del suolo, posizione, irrigazione, accessibilità. • Stima delle colture e delle produzioni agricole.	X								

Economia Agraria e Politiche Agricole: Economia di mercato e domanda/offerta nel settore agricolo. • Costi di produzione e analisi dei margini di profitto. • Finanziamenti, sussidi e aiuti europei (PAC). • Gestione economica aziendale e pianificazione finanziaria. Impatto delle politiche agricole sulla produzione e sul mercato		X							
Elementi di marketing e analisi di mercato. Comunicazione e branding nel settore agricolo. Canali di vendita: mercati locali, filiere corte, commercializzazione diretta. Contratti di vendita e negoziazione commerciale. La sostenibilità e il valore aggiunto come leve di marketing.	X				X				
Gestione Economica e Finanziaria dell'Azienda Agricola: Miglioramento fondiario, Budgeting, contabilità e controllo di gestione. Analisi dei costi e dei ricavi. Indicatori di performance economica. Pianificazione strategica e sviluppo aziendale.					X				
Legislazione Normativa edilizia e urbanistica in ambito rurale Legge sulle locazioni e compravendite. Normativa sulla sicurezza e sulle Certificazioni. Via (Valutazione Impatto Ambientale), Procedure burocratiche e documentazione obbligatoria					X				
UDA: Legislazione ed Etichettatura Agroalimentare e Marketing Scelta cromatica etichette e distribuzione nella catena del food.	X								

3

ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	
<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____	<input type="checkbox"/> Altro: _____

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input checked="" type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro: _____
Test Interattivi: <input checked="" type="checkbox"/> Google Moduli <input checked="" type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input checked="" type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> _____ Altro: _____	Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro: _____
<input type="checkbox"/> Altro: _____	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Rita Pisano

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE	SCIENZE MOTORIE
DI	
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5P
DOCENTE	VALERIA MARIA GUARDÌ
DATA	11 MAGGIO 2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E' STATO SVILUPPATO TENENDO PRESENTI IL GRADO DI MATURITÀ DEGLI ALUNNI, IL QUADRO ORGANIZZATIVO NEL QUALE SI È OPERATO, LE NECESSITÀ E LE SINGOLE ESIGENZE DEI SINGOLI ALUNNI. L'AZIONE EDUCATIVA HA MIRATO A CONSOLIDARE ED ARRICCHIRE IL BAGAGLIO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE SVILUPPANDO LE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI ATTRAVERSO ESERCIZI DI SVILUPPO GENERALE A CORPO LIBERO E CON L'AUSILIO DI PICCOLI (PALLA MEDICA) E GRANDI ATTREZZI (SPALLIERA). LE DISCIPLINE ALLE QUALI SI E' DEDICATO PIU' TEMPO SONO STATE IL CALCETTO, LA PALLAVOLO, PALLACANESTRO, IL TENNIS TAVOLO MEDIANTE LA PRATICA DEI FONDAMENTALI ED LO SVOLGIMENTO DELLE PARTITE. LA CLASSE FIN DALL'INIZIO DELL'ANNO HA PRESENTATO UN BUON LIVELLO PSICO FISICO E UNA BUONA SENSIBILITÀ ALL'ATTIVITÀ MOTORIA. DURANTE L'ANNO SCOLASTICO GLI ALUNNI HANNO MOSTRATO INTERESSE VERSO IL GIOCO SPORTIVO. CON IL TRASCORRERE DEI MESI SI E' CREATO UN CLIMA DI COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE SVILUPPANDOSI NEGLI ALUNNI LA CAPACITÀ DI SOCIALIZZAZIONE, DI RISPETTO E DI AIUTO RECIPROCO. TUTTI I COMPONENTI DELLA CLASSE HANNO MOSTRATO IMPEGNO E INTERESSE ALL'ATTIVITÀ MOTORIA PARTECIPANDO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE E CONSEGUENDO BUONI RISULTATI.

2 RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'AZIONE EDUCATIVA HA MIRATO A CONSOLIDARE E ARRICCHIRE IL BAGAGLIO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE SVILUPPANDO LA MOBILITÀ ARTICOLARE, LE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI ATTRAVERSO ESERCIZI DI SVILUPPO GENERALE E LA PRATICA DEI GIOCHI SPORTIVI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. LE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO HANNO MIRATO A FAR ACQUISIRE A CIASCUN ALUNNO UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL SE CORPOREO, UN MIGLIORAMENTO NEI RISULTATI DELLE PROPRIE PRESTAZIONI ATTRAVERSO L'AUTOMATIZZAZIONE DEI GESTI SPORTIVI ED L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO (INDIVIDUALI E DI SQUADRA), UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE REGOLE ED L'ADOZIONE DI UN SANO STILE DI VITA. LE DISCIPLINE ALLE QUALI SI È DEDICATA MAGGIORE ATTENZIONE SONO STATE IL CALCETTO, LA PALLAVOLO, PALLACANESTRO, IL TENNIS TAVOLO MEDIANTE LA PRATICA DEI FONDAMENTALI. ATTRAVERSO IL GIOCO SI È CERCATO DI SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITÀ DI SOCIALIZZARE E DI SAPER UTILIZZARE PRECEDENTI ESPERIENZE MOTORIE, VIVENDO MOMENTI COSTRUTTIVI CHE EDUCANO CIASCUN ALUNNO ALLA VOLONTÀ, AL RISPETTO DEGLI ALTRI, ALLA CAPACITÀ DI ADOTTARE CRITERI E NORME DI COMPORTAMENTI CORRETTI E ADEGUATI ALLE CIRCOSTANZE.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
MODULO 1- CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ MOTORIE	X								
MODULO 2- CONOSCENZA E PRATICA DEI FONDAMENTALI DI GIOCO: LA PALLAVOLO	X								
MODULO 3- CONOSCENZA E PRATICA DEI FONDAMENTALI DI GIOCO: IL CALCETTO		X							

MODULO 4- CONOSCENZA E PRATICA DEI FONDAMENTALI DI GIOCO: IL TENNIS TAVOLO ED LA PALLACANESTRO		X							
MODULO 5- PRINCIPALI TECNICHE SUL SALTO (DA FERMO) - INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI REGOLE DEGLI SPORT PRATICATI A SCUOLA.		X							

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO SONO STATE SVOLTE IN ITINERE.

I RISULTATI PRECEDENTEMENTE DESCRITTI, SONO RIEPILOGATI NELLA TABELLA SEGUENTE.

ATTIVITÀ DI RECUPERO SI NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
X								

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

NELLE TABELLE SEGUENTI SONO RIPORTATE LE ORE CURRICOLARI E I TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEI MODULI.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	6	4
LABORATORIO	60	34
TOTALI	66	38

5 METODOLOGIE ADOTTATE

NELLO SVOLGIMENTO DELLE VARIE ATTIVITÀ MOTORIE È STATO ESEGUITO IL METODO GLOBALE E ANALITICO ALTERNANDOLI A SECONDA DELLE DIFFICOLTÀ, NEL RISPETTO DELL'ETÀ, DELLE POTENZIALITÀ, DELLE ATTITUDINI DI CIASCUN ALUNNO. DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO SUSSEGUITE FASI IN CUI SI È DATO SPAZIO ALLA CREATIVITÀ SPONTANEA DEGLI ALUNNI ED FASI IN CUI SI SONO DATE INDICAZIONI PRECISE, AVENTI LO SCOPO DI SPERIMENTARE LE CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE PERSONALE E DI GRUPPO, SVILUPPANDO IL SENSO DELLA COOPERAZIONE E DELLA RESPONSABILITÀ DI CIASCUN ALUNNO.

IN DEFINITIVA SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE.

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO |
| <input type="checkbox"/> FLIPPED CLASS | <input type="checkbox"/> COOPERATIVE LEARNING |
| <input checked="" type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING | <input type="checkbox"/> INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO |
| <input checked="" type="checkbox"/> SIMULAZIONI | <input type="checkbox"/> ALTRO _____ |

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

NON SONO STATE SVOLTE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI.

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

IN DEFINITIVA, SONO STATI UTILIZZATI I SEGUENTI MEZZI E STRUMENTI.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
UTILIZZO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	PALESTRA
COLLOQUI-ILLUSTRAZIONI-APPUNTI	
FOTOCOPIE	

8 VERIFICHE

GLI ALUNNI SONO STATI SOTTOPOSTI A PROVE PRATICHE E TEST MOTORI, FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE DIVERSE ABILITÀ MOTORIE.

LA VALUTAZIONE CHE PASSA ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DEL DOCENTE, SI È BASATA SULL'ATTITUDINE E SULLA DISPONIBILITÀ ALLE DIVERSE ATTIVITÀ, SULL'IMPEGNO DIMOSTRATO DAGLI ALUNNI NEL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ, SULLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI, SUI MIGLIORAMENTI DELLE PRESTAZIONI DI CIASCUN ALUNNO, SUI RISULTATI RAGGIUNTI. IL TUTTO RIFERITO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DI CIASCUN ALUNNO.

RIEPILOGO TIPO DI VERIFICHE	
PROVE PRATICHE	OSSERVAZIONI IN ITINERE
TEST MOTORI	COLLOQUI

LA GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE HA RICALCATO, NELLA STRUTTURA E NEL SIGNIFICATO DEI DESCRITTORI, QUELLA RIPORTATA NEL PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA.

LA DOCENTE
PROF.SSA VALERIA MARIA GUARDÌ

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	RELIGIONE CATTOLICA
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V P
DOCENTE	BRIANNI' MARIA
DATA	11/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe di I.R.C. è costituita da tre alunne e undici alunni. Nell'arco del quinquennio si è registrato un crescente miglioramento nell'approccio allo studio della disciplina e nel comportamento che talvolta risultava piuttosto infantile. Oggi si registra un buon rapporto umano oltre che didattico: non si può non rilevare una notevole crescita umana e una maturità adeguata ad alunni di un quinto anno ed è gratificante come gli alunni siano pronti e disponibili ad affrontare gli argomenti proposti con interesse manifestando la capacità organizzative e argomentative ognuno a suo proprio modo. Qualcuno mostra ancora una certa insicurezza ma complessivamente i risultati sono più che accettabili.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
L'ETICA DELLA VITA		X		X					
IL MATRIMONIO		X		X					
L'ECOMAFIE	X								

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero → SI per ore _____ ✖ NO

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DI RECUPERO SONO STATI RAGGIUNTI:								
TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
	X			X				

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

ORE DI INSEGNAMENTO CURRICOLARI		
	PREVISTE	SVOLTE
TEORIA	33	23
LABORATORIO		
TOTALI	33	23

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input type="checkbox"/> Problem Solving	<input type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input type="checkbox"/> Casi di Studio	

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state effettuate

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

MEZZI E STRUMENTI	AMBIENTI UTILIZZATI
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input type="checkbox"/> Audiovisivi	<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, Edmodo, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sia per la DAD sono state le seguenti:

TIPOLOGIE DI VERIFICA	
<input type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero - Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze: <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input checked="" type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Test Interattivi: <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche per Competenze con il Digitale <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Altro:	

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

IL DOCENTE

Maria Brianni

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V P
DOCENTE	BUTERA CHRISTIAN GIUDICE CALOGERO
DATA	11/05/2026

1	NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE
----------	---

Il gruppo classe si presenta non coeso e diviso in due gruppi: uno partecipa ed interessato sia durante le lezioni frontali che nelle attività laboratoriali, un altro molto vivace poco interessato alle attività teoriche costituito da elementi di disturbo che si dimostra maggiormente interessati alle attività pratiche. Il livello medio di competenze raggiunto dalla classe è superiore alla sufficienza, ed alcuni elementi hanno dimostrato un impegno più costante raggiungendo risultati apprezzabili. Nonostante ci sia stata una riduzione di ore svolte la maggior parte dei discenti è riuscito ad ottenere buoni risultati di profitto ed acquisire le competenze necessarie per poter affrontare l'Esame di maturità.

2	RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI
----------	--------------------------------------

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
Dall'oliva all'olio		X				X			
Tecnologia birraria		X				X			
Dall'Uva al Vino (cenni)		X				X			

3	ATTIVITÀ DI RECUPERO
----------	-----------------------------

Non essendosi evidenziate lacune gravi, non sono state effettuate programmate attività di recupero. Si è fatto una ripetizione con dialogo interattivo degli argomenti svolti.

I risultati, precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero: SI per ore _____ NO

gli obiettivi di apprendimento dell'azione di recupero sono stati raggiunti:								
Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento curricolari		
	Previste	Svolte
Teoria	33	15
Laboratorio	33	14
Totali	66	29

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Casi di Studio	_____

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

Mezzi e strumenti	Ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra 117

<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro: _____
<input type="checkbox"/> Altro: _____ _____	

8 VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
<input type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: _____ _____ 	Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro: _____

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

I DOCENTI
Christian Butera
Calogero Giudice

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	GENIO RURALE
ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	V P
DOCENTE	BUTERA CHRISTIAN GIUDICE CALOGERO
DATA	11/05/2026

1 NOTE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Il gruppo classe si presenta non coeso e diviso in due gruppi: uno partecipa ed interessato sia durante le lezioni frontali che nelle attività laboratoriali, un altro molto vivace poco interessato alle attività teoriche costituito da elementi di disturbo che si dimostra maggiormente interessati alle attività pratiche. Il livello medio di competenze raggiunto dalla classe è superiore alla sufficienza, ed alcuni elementi hanno dimostrato un impegno più costante raggiungendo risultati apprezzabili. Nonostante ci sia stata una riduzione di ore svolte la maggior parte dei discenti è riuscito ad ottenere buoni risultati di profitto ed acquisire le competenze necessarie per poter affrontare l'Esame di maturità.

2 RIEPILOGO RISULTATI RAGGIUNTI

Nei Piani di Lavoro e/o nelle Programmazioni Disciplinari presentati ad inizio anno sono stati riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari/UDA.

Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI/UDA SVILUPPATI/E	risultati di apprendimento raggiunti (riferiti alle Conoscenze, Abilità e Competenze riportate in programmazione/PdL)								
	Totalmente da			Parzialmente da			Per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
Dall'oliva all'olio (OLEIFICIO)		X				X			
Tecnologia birraria (BIRRIFICIO)		X				X			
Dall'Uva al Vino (cenni) (CANTINA)		X				X			

3 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Non essendosi evidenziate lacune gravi, non sono state effettuate programmate attività di recupero. Si è fatto una ripetizione con dialogo interattivo degli argomenti svolti. I risultati precedentemente descritti, sono riepilogati nella tabella seguente.

Attività di recupero: SI per ore _____ NO

gli obiettivi di apprendimento dell'azione di recupero sono stati raggiunti:		
Totalmente da	Parzialmente da	Per nulla da

tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4 ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nella tabella seguente sono riportate le ore previste e le ore svolte per la realizzazione dei moduli.

Ore di insegnamento curricolari		
	Previste	Svolte
Teoria	33	16
Laboratorio	33	16
Totali	66	32

5 METODOLOGIE ADOTTATE

Il riepilogo delle metodologie adottate è riportato di seguito:

METODOLOGIE ADOTTATE PER LA DIP/DDI		
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Frontale	<input type="checkbox"/> Didattica Digitale Integrata	<input type="checkbox"/> E-Learning
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione Dialogata	<input type="checkbox"/> Flipped Classroom	<input type="checkbox"/> Peer Tutoring
<input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving	<input checked="" type="checkbox"/> Esecuzione di Attività Pratiche	<input type="checkbox"/> Jigsaw
<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	<input type="checkbox"/> Lavoro di Gruppo	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> Alternanza Scuola-Lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> Casi di Studio	_____

6 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

7 MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi, strumenti ed ambienti.

Mezzi e strumenti	Ambienti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di Testo	<input type="checkbox"/> Aula Informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori Q20

<input checked="" type="checkbox"/> Prodotti Multimediali	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste Specializzate	<input type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Risorse di Rete	<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme (Microsoft Teams, GMeet, Zoom)
<input type="checkbox"/> Strumenti Tecnici	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Diario di Bordo	<input type="checkbox"/> Strutture Convenzionate per PCTO:
<input type="checkbox"/> Dispositivi Elettronici	<input type="checkbox"/> Altro: _____
<input type="checkbox"/>	

8

VERIFICHE

Le tipologie di verifica sia per DiP/DDI sono state le seguenti:

Tipologie di verifica	
<input type="checkbox"/> Colloqui Orali	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Chiusa
<input checked="" type="checkbox"/> Prove Scritte	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Aperta
<input type="checkbox"/> Prove Scritte – Grafiche	<input type="checkbox"/> Questionari a Risposta Multipla
<input type="checkbox"/> Ricerche personali o di gruppo	<input type="checkbox"/> Questionari Vero – Falso
<input type="checkbox"/> Project Work	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di Realtà
<input type="checkbox"/> Dialogo Interattivo	Verifiche per Competenze: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Commento a Testi; <input type="checkbox"/> Creazione e Risoluzione di Esercizi (Problem Solving E Posing) <input type="checkbox"/> Mappa Di Sintesi; <input type="checkbox"/> Riflessione Critica <input type="checkbox"/> Debate: Argomentare Con Punti Di Vista Diversi <input type="checkbox"/> Percorsi Con Immagini E Testi <input type="checkbox"/> Saggio Di Comparazione <input type="checkbox"/> Altro:
Test Interattivi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Google Moduli <input type="checkbox"/> Microsoft Forms <input type="checkbox"/> Quizlet <input type="checkbox"/> Kahoot <input type="checkbox"/> Zanichelli Zte <input type="checkbox"/> Teacher Desmos <input type="checkbox"/> Altro: _____ _____ 	Verifiche per Competenze con il Digitale <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pagina Web (Sites) <input type="checkbox"/> Immagini, Mappe e Presentazioni Animate (Genial.Ly) <input type="checkbox"/> Realizzazione Di Ebooks <input type="checkbox"/> Lavori di Gruppo con documenti o produzioni multimediali condivise <input type="checkbox"/> Presentazioni (PPT, Prezi, Google Presentation, Slides, Genial.Ly, Etc.) <input type="checkbox"/> Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop Motion, Etc.) <input type="checkbox"/> Reading Collettivi Da Registrare <input type="checkbox"/> Altro: _____

La griglia per la valutazione delle prove di verifica orali e scritte ha ricalcato, nella struttura e nel significato dei descrittori, quella riportata nel Piano Triennale di Offerta Formativa.

I DOCENTI

Christian Butera
Calogero Giudice

Allegato 3

Tracce proposte per la simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

**Traccia della prima prova
Vedi tipologie**

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia
sanguigna, le labbra di metallo dure,
una mancanza netta
d'orizzonti. Il dolore è
senza domani,
è un muso di cavallo
che blocca i garretti
possenti,
ma ieri sono caduta in
basso, le mie labbra
si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel
mio petto con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato
di fiorire, la loro tenera
acqua
era soltanto un mare
di dolore in cui
nafragavo
dormendo, ma anche
allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e
costanti, perché l'immobilità
mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo '*il dolore è senza domani*'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Traccia n.1 della seconda prova scritta Produzioni vegetali

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2015
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **M682 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE
PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

In un'azienda agraria di circa dieci ettari posta in Sicilia ad indirizzo prevalentemente cerealicolo si è pensato di convertire parte della produzione di cereali (circa due ettari) in uva da vino per la produzione di vini DOC e DOCG.

Dopo aver descritto l'azienda da un punto di vista catastale, climatico e pedologico, il candidato indichi le caratteristiche morfologiche della vite e le principali fasi e pratiche agronomiche relative all'impianto del vigneto.

Il candidato descriva inoltre le principali forme di allevamento della vite in Sicilia, i principi generali della potatura secca e della potatura verde, le operazioni agronomiche al terreno nella fase di produzione ed i principi generali della concimazione di impianto, della concimazione di allevamento e della concimazione di produzione.

SECONDA PARTE

Nella risposta ai quesiti il candidato può far riferimento alle eventuali esperienze formative extrascolastiche.

1. La potatura di allevamento e di produzione: principi fisiologici e obiettivi.
2. Il contenimento delle erbe infestanti alla luce di una produzione ecocompatibile anche in riferimento a eventuali esperienze operative del candidato.
3. Con riferimento alla specie prescelta, motivare la scelta del portainnesto individuato in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche della zona.
4. Modalità e criteri per impostare un piano di concimazione che tenga conto del sistema di produzione, delle caratteristiche pedoclimatiche, dei disciplinari di produzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'uso di manuali tecnici e/o proutuari e altri dispositivi elettronici.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Traccia n.2 della seconda prova scritta Produzioni vegetali

Prevista per il 20 maggio

Pag. 1/1



Sessione ordinaria 2015
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

M682 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato svolge la prima parte della prova e risponde a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Parte prima

Nell'ambito di un'azienda agraria ove si vogliono applicare corrette tecniche di produzione, al fine di organizzare attività produttive eco-compatibili e di valorizzare gli aspetti qualitativi, l'impianto di un arboreto rappresenta un momento di fondamentale importanza con rilevanti ripercussioni sulla sua futura gestione.

Il candidato, facendo riferimento ad una coltura arborea di propria scelta, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche della zona presa a riferimento, tratti delle problematiche inerenti l'impianto, dalla scelta varietale all'individuazione dei sestri e dei materiali più idonei ad una gestione meccanizzata degli interventi colturali.

Parte Seconda

1. La potatura di allevamento e di produzione: principi fisiologici e obiettivi.
2. Il contenimento delle erbe infestanti alla luce di una produzione ecocompatibile anche in riferimento a eventuali esperienze operative del candidato.
3. Con riferimento alla specie prescelta, motivare la scelta del portainnesto individuato in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche della zona.
4. Modalità e criteri per impostare una difesa fitosanitaria corretta nell'arboreto preso a riferimento.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario italiano e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'uso di manuali tecnici e/o prontuari e altri dispositivi elettronici.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato 4

Griglia di Valutazione della prima prova scritta

Griglia di Valutazione della seconda prova scritta

Griglia di Valutazione del Colloquio

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia A: Analisi del testo letterario

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<p>Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<p>Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<p>Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate</p>	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. A: Analisi del	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<p>Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Comprensione del testo.	<p>Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende gravemente inadeguato/nullo</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	<p>Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Interpretazione del testo.	<p>Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito e personale/originaline pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto semplicistico, superficiale e scorretto lacunoso e scorretto gravemente inadeguato/nullo</p>	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
				PUNTEGGIO TOTALE /100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____		Classe _____		Data _____	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo alcuni nuclei essenziali riconoscendo solo la linea generale dell'argomentazione riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e non sempre corretto parziale e per lo più confuso confuso e disorganico gravemente inadeguato	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro, congruente e articolato chiaro, congruente e abbastanza articolato abbastanza chiaro e abbastanza congruente globalmente chiaro e congruente non sempre chiaro e congruente superficiale e poco congruente superficiale e confuso incerto e privo di elaborazione	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
				PUNTEGGIO TOTALE /100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

1. Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Alunno/a		Classe		Data	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze meccanico incerto e poco lineare molto confuso del tutto inadeguato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Si esprime in modo: corretto, appropriato, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto, con alcuni errori poco corretto e appropriato scorretto e inappropriato del tutto errato	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate superficiali incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia (Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo parziale e poco preciso lacunoso e impreciso gravemente incompleto	20 18 16 14 12 10 8 6 4	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato e poco lineare semplice e confuso disorganico inadeguato rispetto alla tipologia	10 9 8 7 6 5 4 3 2	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti semplificistici, superficiali e scorretti limitati e per lo più scorretti poco pertinenti o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2		
				PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)		/20	Valutazione in decimi (punt./10)		/10

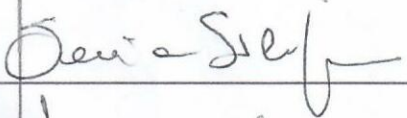
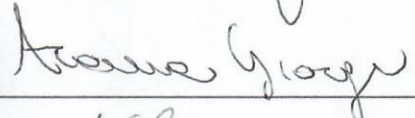
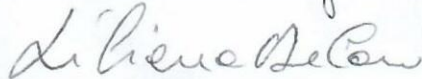
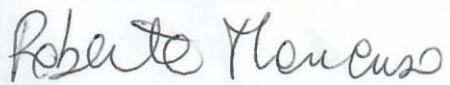
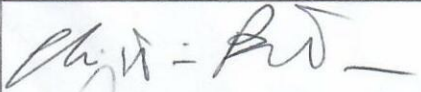
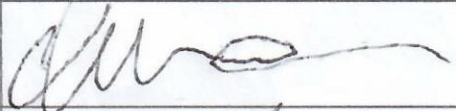
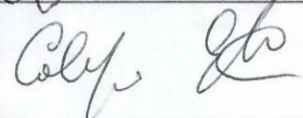
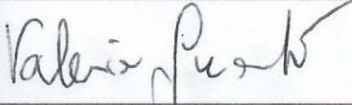
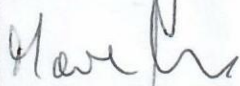

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI PRODUZIONI VEGETALI		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN /20
<p>CONOSCENZE</p> <p>Si valuta il grado di conoscenza di dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, relativi ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>PUNTI: 1 – 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze molto scarse - conoscenze scarse - conosce in modo frammentario e approssimativo - possiede sufficienti conoscenze - possiede buone conoscenze - possiede complete e approfondite conoscenze 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>
<p>CAPACITÀ DI ANALISI E VALUTAZIONE</p> <p>Si valutano la padronanza delle competenze tecnico-professionali e la capacità di interpretare e spiegare, compiere collegamenti, esporre punti di vista.</p> <p>PUNTI: 1 – 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> - capacità scarsa - capacità confusa ed incerta - compie analisi parziali e valutazioni non motivate - analizza e collega gli aspetti essenziali ed esprime semplici valutazioni - analizza e collega gli aspetti essenziali ed esprime valutazioni corrette - effettua sintesi corretta ed organica, con apporti critici personali - effettua sintesi corretta ed organica, con apporti critici personali e mostra buone capacità di collegamenti interdisciplinari 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7</p>
<p>COMPETENZE ESPRESSIVE</p> <p>Si valutano la pertinenza alla traccia, la proprietà linguistica e la correttezza della terminologia specifica della disciplina</p> <p>PUNTI: 1 – 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - competenze estremamente incerte - possesso parziale delle competenze - possiede competenze essenziali - possiede competenze sicure 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>
<p>COMPETENZE APPLICATIVE</p> <p>Si valutano l'utilizzo di tecniche, le procedure e gli strumenti di calcolo.</p> <p>PUNTI: 1 – 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - applicazione confusa e incerta con errori di calcolo - applicazione con procedimento sostanzialmente corretto anche se con alcuni errori di calcolo - applicazione puntuale con calcoli corretti 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>
PUNTEGGIO TOTALE		

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e Letteratura Italiano / Storia, Cittadinanza e Costituzione	Sonia Silipigni	
Matematica	Arianna Giorgi	
Lingua Inglese/CLIL	Liliana De Caro	
Produzioni Animali /Produzioni Vegetali / Gestione dell'ambiente e del territorio	Roberta Mancuso	
Trasformazione dei Prodotti / Genio Rurale	Christian Butera	
Economia, Estimo, Marketing, Legislazione	Maria Rita Pisano	
ITP - Produzioni Vegetali /Genio Rurale / Trasformazione dei Prodotti / Gestione dell'ambiente e del territorio / Economia, estimo, marketing e leg.	Calogero Giudice	
Scienze Motorie	Valeria Maria Guardi	
Religione Cattolica	Maria Brianni	
Sostegno	Lucia Meli	
Il Dirigente scolastico	Giovanna De Pietro	